



BILANCIO
CONSOLIDATO
2016

Net Insurance

Sede Legale e Direzione Generale

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161
Roma

Capitale sociale € 6.855.328i.v.

Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma e partita IVA n.
06130881003

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n.
1.00136

La Società è Capogruppo del Gruppo
Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP
n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle
assicurazioni e riassicurazioni nei rami
danni

Provvedimento ISVAP 1756 del
18.12.2000 G.U. del 28.12.2000 n.301

Provvedimento ISVAP 2131 del
4.12.2002 G.U. del 13.12.2002 n.292

Provvedimento ISVAP 2444 del
10.07.2006 G.U. del 17.07.2006 n.164

Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del
09.12.2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AMATO Renato Giulio

Presidente

CARUSO Giuseppe

Amministratore Delegato

ACCORNERO Roberto

Amministratore

AMATO Francesca Romana

Amministratore

DE ANGELIS Paolo

Amministratore

MONTI Maria

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

DIRIGENTE PREPOSTO

ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI

CONTABILI SOCIETARI

AIUDI Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

NOMAD

ENVENT S.p.A

INDICE

Organi societari controllante e società di revisione	1
Relazione gestione	5
Andamento economico	7
Gestione assicurativa	10
Gestione patrimoniale e finanziaria	17
Altre informazioni	18
Prospetti consolidato	25
Stato patrimoniale consolidato	26
Conto economico consolidato	28
Conto economico complessivo	29
Rendiconto finanziario consolidato	29
Variazione patrimonio netto	30
Nota integrativa	31
Allegati alla nota integrativa	73
Altre relazioni al bilancio	81
Relazione sulle poste del bilancio consolidato	82
Relazione Collegio Sindacale	94
Relazione Società di Revisione	98

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Forma e contenuto

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016 è stato redatto in base alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal:

- provvedimento ISVAP n. 2784 del 08 marzo 2010 che ha recepito le modifiche dallo IAS 1 (modifiche la prospetto di conto economico complessivo "OCI") e all'IFRS7 (nuova riclassifica degli strumenti finanziari per gerarchia del Fair Value);
- provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014 che ha recepito ulteriori modifiche allo IAS 1;
- provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 che ha recepito le modifiche del IFRS 12 relative all'informativa sulle partecipazioni in altre entità;
- provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che ha recepito le modifiche apportate al D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) dal D. Lgs. 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della Direttiva n. 2009/138/CE (Direttiva Solvency II).

Il bilancio consolidato è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione ed è costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto economico, del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dai prospetti allegati alla Nota Integrativa.

Si includono, inoltre, per maggiore completezza tabelle di dettaglio che ne facilitano la comprensione. L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche disposizioni contenute nel Codice delle Assicurazioni Private, come novellato dal D. Lgs. n. 74/2015. I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa; negli schemi di bilancio e negli allegati alla Nota Integrativa, invece, gli importi sono espressi in euro.

Altre informazioni significative

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 1.00136, dell'Albo Gruppi Assicurativi di cui art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nei rami Danni tramite la controllante Net Insurance S.p.A. e nel ramo Vita con la controllata Net Insurance Life S.p.A..

La Controllante è Socio Unico della Controllata ed esercita, pertanto, attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

A partire dal 1 gennaio 2014 sono entrati in vigore i nuovi IFRS 10 e 12 nonché lo IAS 27 modificato che delineano un unico modello per il bilancio consolidato e prevedono il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

L'applicazione di tali principi non ha avuto impatti sul perimetro di consolidamento del Gruppo.

Informazioni sulla gestione

Il prospetto di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, chiude con una perdita lorda di 1.934 migliaia di euro (perdita pari a 13.159 migliaia di euro nel precedente esercizio), corrispondente a 2.371 migliaia di euro al netto delle imposte (perdita netta pari a 12.240 migliaia di euro al precedente esercizio).

Anche quest'anno il risultato a livello consolidato, a fronte del miglioramento del risultato tecnico, è stato influenzato da 8.789 migliaia di euro di svalutazioni su investimenti in portafoglio attinenti, principalmente, a titoli azionari di Veneto Banca S.p.A. e di Methorios Capital S.p.A., pari a 6.652 migliaia di euro, alla partecipazione in Techub S.p.A. pari a 984 migliaia di euro e al Fondo azionario Kant Capital per 1.153 migliaia di euro.

Il conto economico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2016, che considera anche l'effetto delle altre componenti reddituali non imputate a conto economico (variazione riserva AFS ed utili/perdite attuariali), presenta una perdita pari a 848 migliaia di euro (12.422 migliaia di euro nel 2015).

Il patrimonio netto complessivamente passa dai 36.981 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 ai 36.133 migliaia di euro del 2016 con un decremento del 2,3%.

Gli investimenti, pari a 218.148 migliaia di euro (+1,6% rispetto al 2015) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

Il risultato degli investimenti, per effetto delle suddette svalutazioni, risulta negativo per 6.049 migliaia di euro (-35,4%rispetto al 2015).

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti

La commercializzazione dei prodotti assicurativi per i rami Danni nel 2016 è riconducibile:

- in via prevalente, al comparto delle coperture del Ramo Credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, prodotti di altri Rami Danni. A tal proposito la Controllante, pur conservando la massima attenzione al prodotto Cessione del Quinto, ha ulteriormente sviluppato la propria penetrazione in nuove nicchie di mercato (*Agro e Rental Property*).

Nel corso del 2016, nell'ambito delle coperture "Ramo Credito" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio, sono state perfezionate n. 8 nuove Convenzioni (di cui 3 in Coassicurazione) con istituti bancari / finanziari.

La commercializzazione dei prodotti assicurativi per il Ramo Vita è volta:

- in via prevalente al comparto delle coperture "caso morte" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione;
- in via residuale al comparto delle coperture "caso morte" stand alone.

ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2015, possono essere così sintetizzati:

RG - Tav. 1		euro .000		
Conto economico riclassificato	2016	2015	Variazione	Var. %
Premi lordi di competenza	73.033	92.327	(19.294)	-20,9%
Premi netti	25.113	44.121	(19.008)	-43,1%
Oneri lordi dei sinistri e var. riserve	65.156	102.608	(37.452)	-36,5%
Oneri netti relativi a sinistri	23.081	54.150	(31.069)	-57,4%
Proventi netti degli investimenti	(6.049)	(4.469)	(1.580)	-35,4%
Spese di gestione	8.253	6.630	1.623	24,5%
Provvigioni ricevute dai riass.	12.127	7.499	4.628	61,7%
Altri ricavi	401	1.304	(903)	-69,2%
Altri costi	2.192	833	1.359	163,1%
Utile lordo a Conto Economico	(1.934)	(13.159)	11.225	-85,3%
Imposte	(437)	918	(1.356)	-147,6%
Utile netto a Conto Economico	(2.371)	(12.240)	12.580	-102,8%

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 73.033 migliaia di euro, in diminuzione del 20,9% rispetto all'esercizio precedente. Tale

decremento è riconducibile principalmente alla riduzione della sottoscrizione di coperture inerenti la grandine e altre avversità atmosferiche per il Ramo Altri Danni ai Beni (comparto Agro) ed all'incremento dei rimborsi dei ratei di premio non goduto nel Ramo Credito e nel Ramo Vita.

Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza è diminuito, attestandosi al 89,2% rispetto al 111,1% del 2015.

I proventi finanziari netti sono negativi, per effetto delle perdite su attività finanziarie disponibili dovute principalmente alle svalutazioni sopra descritte, e risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente di 1.580 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, pari a 8.253 migliaia di euro, aumentano di 1.623 migliaia di euro (+24,5%).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori presentano un incremento rispetto al 2015 del 61,7% dovuto essenzialmente all'effetto dei nuovi trattati riassicurativi in quota in essere nel 2016.

Gli altri ricavi ammontano a 401 migliaia di euro (1.304 migliaia di euro nel 2015) e sono costituiti da proventi rivenienti dalla cessione di crediti della Controllante relativi ai diritti di surroga su sinistri pagati, da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, da proventi per servizi e da proventi straordinari.

Gli altri costi, pari a 2.192 migliaia di euro (833 migliaia di euro nel 2015) sono costituiti principalmente dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari.

Le imposte presentano complessivamente un saldo negativo per effetto delle imposte anticipate pari a 437 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale dell'esercizio, raffrontata con quella del 2015, può essere così sintetizzata:

RG - Tav. 2				euro .000
Stato patrimoniale riclassificato	2016	2015	Variazione	Var. %
Attività immateriali	4.520	5.594	(1.074)	-19,2%
Attività materiali	16.522	16.998	(475)	-2,8%
Investimenti	218.148	214.805	3.343	1,6%
Altri elementi dell'attivo	59.479	79.418	(19.939)	-25,1%
Riserve Tecniche Riassicurative	214.115	194.386	19.729	10,1%
Riserve Tecniche lorde	(347.889)	(358.566)	10.677	-3,0%
Passività Finanziarie	(14.612)	0	(14.612)	0,0%
Altri elementi del passivo	(114.150)	(115.652)	1.503	-1,3%
Patrimonio netto	36.133	36.981	(848)	-2,3%

Le attività immateriali ricomprendono il valore di avviamento della partecipazione in Dynamica Retail S.p.A. a seguito dell'imputazione del solo valore del patrimonio netto alla voce "Investimenti".

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2016, l'importo complessivo di 218.148 migliaia di euro con un incremento complessivo del 1,6% rispetto al precedente esercizio, dovuto all'incremento delle attività disponibili per la vendita.

Gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 358.566 migliaia di euro dell'esercizio 2015 a 347.889 migliaia di euro nell'esercizio corrente, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori aumentano di 19.729 migliaia di euro passando da 194.386 a 214.115 migliaia di euro per effetto dei nuovi trattati proporzionali sottoscritti con Axa France e Hannover Re, riguardanti la cessione delle riserve premi/matematiche e riserve spese future, sottoscritti ad aprile 2016, relativamente alla generazione 2015.

Gli altri elementi dell'attivo (che comprendono anche le voci dei Crediti Diversi) pari a 59.479 migliaia di euro diminuiscono del 25,1% rispetto all'esercizio precedente per l'effetto congiunto del decremento delle altre attività (dovuto essenzialmente al cessato rinnovo dei contratti di Pronti contro Termine inverso) e delle disponibilità liquide.

Gli altri elementi del passivo (che comprendono anche le voci dei Debiti) aumentano del 1,3% rispetto all'esercizio precedente incremento dovuto essenzialmente ai debiti v/Riassicuratori, per effetto della cessione delle riserve premi/matematiche e spese future prevista dai summenzionati trattati di riassicurazione.

GESTIONE ASSICURATIVA**Evoluzione della raccolta premi e del portafoglio assicurativo**

Le tabelle che seguono pongono in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

RG - Tav. 3				€ .000
Premi lordi contabilizzati	2016	2015	Variazione	Var. %
Infortuni	201	348	(147)	-42,2%
Malattia	116	165	(49)	-29,7%
Incendio	111	88	23	26,5%
Altri Danni ai Beni	11.680	17.696	(6.016)	-34,0%
Responsabilità Civile Generale	61	82	(21)	0,0%
Credito	26.247	28.876	(2.629)	-9,1%
Cauzioni	240	129	111	86,0%
Perdite Pecuniarie	(651)	(1.022)	371	-36,3%
Tutela Giudiziaria	100	52	48	91,4%
Assistenza	4	4	0	1,9%
Totale Danni	38.108	46.418	(8.310)	-17,9%
Ass.ni sulla durata della vita umana	28.335	38.737	(10.402)	-26,9%
Totale Vita	28.335	38.737	(10.402)	-26,9%
Totale Generale	66.443	85.155	(18.712)	-22,0%

I premi lordi contabilizzati fanno registrare rispetto all'esercizio precedente una variazione complessiva in diminuzione di 18.712 migliaia di euro, con un decremento del 22% dovuto a una minore produzione nei rami principali e al succitato fenomeno dei rimborsi del rateo di premio non goduto.

Il Ramo Perdite Pecuniarie, in particolare, presenta premi negativi in quanto, a fronte dei rimborsi del rateo di premio, non si è registrata nuova produzione.

Ramo Credito e Ramo Perdite Pecuniarie

Il risultato tecnico, come evidenziato nella tabella seguente, presenta un saldo tecnico positivo pari a 4.785 migliaia di euro in aumento rispetto al precedente esercizio, in quanto - nonostante la raccolta premi abbia registrato un decremento dovuto all'impatto dei rimborsi dei ratei di premio per estinzioni anticipate - si è registrata una diminuzione del costo complessivo per sinistri liquidati e un migliore andamento dei recuperi derivanti dalla surroga nei diritti degli istituti bancari/finanziari verso i mutuatari e i terzi (datore di lavoro o altro ente).

RG - Tav. 4

Credito- Perdite Pecuniarie	2016	2015	Variazione	Var. %
Premi netti	14.259	19.270	(5.011)	-26,00%
Premi lordi di competenza	31.884	33.215	(1.331)	-4,01%
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	<i>(17.624)</i>	<i>(13.945)</i>	<i>(3.679)</i>	<i>26,39%</i>
Oneri relativi ai sinistri	(9.474)	(28.557)	19.083	-66,82%
Sinistri pagati	(37.220)	(48.888)	11.668	-23,87%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	<i>16.849</i>	<i>20.089</i>	<i>(3.240)</i>	<i>-16,13%</i>
Variazione riserva sinistri	(2.457)	(5.261)	2.804	-53,30%
<i>Variazione riserva sinistri in riassicurazione</i>	<i>6.853</i>	<i>2.059</i>	<i>4.794</i>	<i>232,85%</i>
Recuperi	11.486	6.173	5.313	86,07%
<i>Recuperi in riassicurazione</i>	<i>(4.985)</i>	<i>(2.729)</i>	<i>(2.256)</i>	<i>82,68%</i>
Risultato tecnico	4.785	(9.287)	14.072	-151,53%

Altri Rami Danni

Vista l'esiguità dei relativi portafogli, a eccezione del Ramo Altri danni ai Beni, appare opportuno trattare congiuntamente tutta la produzione danni diversa dalla cessione del quinto che, come evidenziato nella tabella sottostante, presenta un risultato tecnico positivo pari a 573 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quello del 2015.

RG - Tav. 5

Altri rami danni	2016	2015	Variazione	Var. %
Premi netti	1.704	1.916	(212)	-11,1%
Premi lordi di competenza	12.811	20.374	(7.563)	-37,1%
<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	<i>(11.107)</i>	<i>(18.458)</i>	<i>7.351</i>	<i>-39,8%</i>
Oneri relativi ai sinistri	(1.131)	(1.338)	207	-15,5%
Sinistri pagati	(10.290)	(16.130)	5.840	-36,2%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	<i>9.316</i>	<i>14.610</i>	<i>(5.294)</i>	<i>-36,2%</i>
Variazione riserva sinistri	(143)	915	(1.058)	-115,6%
<i>Variazione riserva sinistri in riassicurazione</i>	<i>(12)</i>	<i>(733)</i>	<i>721</i>	<i>-98,4%</i>
Recuperi	(2)	(3)	1	-26,8%
Variazione delle altre riserve tecniche diverse	0	3	(3)	-100,0%
Risultato tecnico	573	578	(5)	-1%

Ramo Vita

La produzione nel Ramo Vita è incentrata esclusivamente nel Ramo I limitatamente alle coperture temporanee caso morte, per il quale la Controllata risulta autorizzata. Il

risultato tecnico presenta un saldo negativo pari a 3.327 migliaia di euro, con una diminuzione di 2.007 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente ai rimborsi dei ratei di premio.

Nella tabella seguente viene schematicamente raffigurato l'andamento del ramo I.

RG - Tav. 6				€ .000
Ramo I Vita	2016	2015	Variazione	Var. %
Premi netti	9.147	22.934	(13.787)	-60,1%
Premi lordi contabilizzati	28.335	38.737	(10.402)	-26,9%
<i>Premi ceduti in riassicurazione</i>	(19.188)	(15.803)	(3.385)	21,4%
Oneri relativi ai sinistri	(12.474)	(24.254)	11.780	-48,6%
Sinistri pagati	(33.217)	(35.914)	2.697	-7,5%
<i>Sinistri pagati in riassicurazione</i>	19.724	16.869	2.855	16,9%
Var. riserve somme da pagare	719	624	95	15,2%
<i>Var. riserve somme da pagare in riassicurazior.</i>	(210)	(189)	(21)	11,2%
Var. riserve matematiche e altre riserve	5.968	(4.123)	10.091	-244,8%
<i>Var. riserve matematiche in riassicurazione</i>	(5.458)	(1.521)	(3.937)	258,8%
Risultato tecnico	(3.327)	(1.320)	(2.007)	152,0%

Riassicurazione Passiva

La riassicurazione passiva, come evidenziato nella seguente tabella, nel 2016 presenta un saldo negativo, al lordo delle commissioni, pari a 5.846 migliaia di euro.

RG - Tav. 7				€ .000
Riassicurazione Passiva	2016	2015	Variazione	Var. %
Premi netti ceduti	(47.920)	(48.206)	286	-0,6%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	42.074	48.457	(6.383)	-13,2%
Risultato tecnico	(5.846)	251	(6.097)	-2429,1%

Il piano riassicurativo 2016 del Gruppo nel comparto danni, è stato impostato come di seguito descritto.

Ramo Credito

Per il ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2016 sono stati stipulati tre disgiunti trattati proporzionali in Quota Pura rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 25% dei premi;
- Hannover Re, a cui è stato ceduto il 25% dei premi;

- Axa France Iard, a cui è stato ceduto il 15% dei premi;
- SCOR Global Life, a cui è stato ceduto il 5% dei premi.

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2016, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Sempre per il Ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio:

- è stato stipulato con Axa France Iard un trattato proporzionale "Risk Attaching" in Quota Pura, riguardante una quota del 16,8% della riserva premi al 30.04.2016 dei rischi sottoscritti nel 2015;
- è stato stipulato con Hannover Re un trattato proporzionale "Risk Attaching" in Quota Pura, riguardante una quota del 11,2% della riserva premi al 30.04.2016 dei rischi sottoscritti nel 2015.

Questi due trattati integrano, a valere dalla riserva premi al 30.4.2016, la cessione riassicurativa del 42% realizzata ab origine da trattati proporzionali stipulati nel 2015.

Ramo Altri Danni ai Beni - Rischi Agricoli per grandine ed altre avversità atmosferiche

Relativamente alla Campagna Estiva, è stato impostato per l'esercizio 2016, il seguente programma riassicurativo:

- a) un trattato proporzionale in Quota Pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Estiva", su varie culture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi - al seguente pool di Riassicuratori:

SCOR Global P&C SE (Leader)	25,27%
EunduranceSpeciality Insurance Ltd	15,01%
Sirius International Insurance Corporation	13,87%
Helvetia - Swiss Insurance Company Ltd	9,975%
R + V Versicherung AG	9,975%
Swiss Reinsurance Company Ltd.	8,74%
Mapfre RE Compania de Reasegueros S.A.	6,08%
Everest Reinsurance Company Ltd	6,08%
Tot.	95,00%

- b) Per la parte conservata da Net Insurance S.p.A. (5% dei premi emessi), stipula di Trattato Stop Loss con il Consorzio Italiano di Co-riassicurazione (ISMEA). Il Trattato riguarda i rischi conservati del settore "agevolato" riferibili alle combinazioni di cui alle lettere a), b), d) dell'art. 3 del PAAN 2016. La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%;
- c) Sempre per la parte conservata da Net Insurance S.p.A. (5% dei premi emessi), stipula di Trattato Stop Loss con SCOR Global P&C. SE. Il Trattato riguarda:
- . i rischi conservati (settore "agevolato" e "non agevolato") riferibili alla combinazione di cui alla lettera c) dell'art. 3 del PAAN 2016;
 - . i rischi conservati del settore "non agevolato" riferibili alle combinazioni di cui alle lettere a), b), d) dell'art. 3 del PAAN 2016; . i rischi conservati del settore "agevolato" riferibili alle combinazioni di cui alle lettere a), b), d) dell'art. 3 del PAAN 2016 in eccesso al Trattato sub. b).
- La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 90% in eccesso al 110%.

Relativamente alla Campagna Invernale è stato impostato per il 2016 il seguente programma riassicurativo:

- d) stipula di trattati proporzionali in Quota Pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Invernale", su varie culture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi - al seguente pool di Riassicuratori:

Peak Reinsurance Company Ltd	25,016%
SCOR Global P&C SE	21,060%
Sirius International Insurance Corporation	16,625%
Helvetia - Swiss Insurance Company Ltd	8,313%
R + V Versicherung AG	8,313%
Swiss Reinsurance Company Ltd.	5,541%
Mapfre RE – Compania de Reasegueros S.A.	5,066%
Everest Reinsurance Company Ltd	5,066%
Tot.	95,000%

- e) per la parte conservata da Net Insurance S.p.A. (5% dei premi emessi), stipula di Trattato Stop Loss con la stipula di Trattato Stop Loss con SCOR Global P&C. SE. La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 40% in eccesso al 110%.

Ramo Incendio ed Altri Eventi

E' stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 (escluso il portafoglio mutui Deutsche Bank di cui al successivo terzo alinea);
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio mutui Deutsche Bank.

Ramo Infortuni

E' stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2016 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2016, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Tutela Legale

E' stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 con ARAG SE – Rappresentanza per l'Italia. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Assistenza

E' stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 con Europ Assistance Italia S.p.A.. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione, per l'esercizio 2016 sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in Quota Pura rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 25% dei premi;
- Hannover Re, a cui è stato ceduto il 25% dei premi;

- Axa France Vie, a cui è stato ceduto il 15% dei premi;
- SCOR Global Life, a cui è stato ceduto il 5% dei premi.

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2016 secondo il principio del "Risk Attaching".

Per i suddetti trattati, è stato previsto il deposito delle riserve matematiche (calcolate in base ai premi puri) e delle riserve spese future, corrispondenti alle rispettive quote di cessione.

Sempre per il settore della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione sono stati stipulati:

- un trattato proporzionale "Risk Attaching" in Quota Pura con Axa France Vie, riguardante una quota del 16,8% della riserva matematica / riserva spese future al 30.04.2016 dei rischi sottoscritti nel 2015;
- un trattato proporzionale "Risk Attaching" in Quota Pura con Hannover Re, riguardante una quota dell'11,2% della riserva matematica / riserva spese future al 30.04.2016 dei rischi sottoscritti nel 2015.

Questi due trattati integrano, a valere dalla riserva matematica / riserva spese future al 30.4.2016, la cessione riassicurativa del 42% realizzata ab origine da trattati proporzionali stipulati nel 2015.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la Compagnia ha sottoscritto con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia un rinnovo contrattuale del trattato proporzionale in corso per l'intero esercizio 2016, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

Il trattato è formulato per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2016 secondo il principio del "Risk Attaching".

Riassicurazione attiva

Nel corso del 2016 non sono stati stipulati nuovi trattati di riassicurazione attiva, fermo il run-off del trattato in quota pura stipulato nel 2014 con Axa France Iard.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità**

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 218.148 migliaia di euro con un incremento rispetto al 2015 pari, in valore assoluto, a 3.343 migliaia di euro e, in valore percentuale, al 1,6%.

Nel corso del 2016, la Compagnia ha pressoché mantenuto la propria "asset allocation", diminuendo l'esposizione in fondi comuni d'investimento (OICVM), per ragioni volte al contenimento del *SCR Concentration* connesso a tali categorie di attivi ed incrementando contestualmente, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle Politiche degli investimenti in vigore, l'esposizione in altre categorie di investimento. La politica strategica della Compagnia mira, infatti, alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo, minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio, e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi tramite una "asset allocation" prudentiale. Le scelte di investimento della Compagnia vertono, infatti, principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su quote di fondi comuni di investimento e, in via residuale, su titoli di capitale.

La voce relativa finanziamenti e crediti riguarda esclusivamente le erogazioni alle partecipate.

Per la composizione della voce Partecipazioni si rimanda alla sezione della Nota integrativa Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture.

Di seguito viene evidenziata la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2016 raffrontata alla composizione dell'esercizio precedente.

RG - Tav. 8	euro .000			
Investimenti	2016	2015	Variazione	Var. %
Partecipazioni	2.175	2.159	16	0,7%
Finanziamenti	2.069	2.353	(284)	-12,1%
AFS - F.Comuni di investimento	36.972	47.379	(10.407)	-22,0%
AFS - Obbligazioni	161.126	140.146	20.980	15,0%
AFS - Azioni	15.806	22.768	(6.962)	-30,6%
	218.148	214.805	3.343	1,56%

ALTRE INFORMAZIONI**Requisito Patrimoniale di solvibilità**

Ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui all'articolo 216-ter del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 47.339 migliaia di euro;
- l'importo dei fondi propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è pari a 49.249 migliaia di euro di cui 27.536 migliaia di euro Tier 1, 14.612 migliaia di euro Tier 2 e 7.101 migliaia di euro Tier 3.

I dati summenzionati sono dati stimati che saranno oggetto di reporting, nell'ambito dei QRG (Quarterly Reporting Group) al 31 dicembre 2016, da trasmettere all'IVASS entro il 10 aprile 2017 e, successivamente, nell'ambito degli ARG (Annual Reporting Group) 2016 che verranno inviati all'IVASS entro il 3 luglio 2017.

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nel Gruppo, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

Il Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- redigere il nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) a seguito del trasferimento nella nuova Sede;
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- aggiornare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;
- aggiornare il documento di valutazione stress lavoro correlato, basandosi sulla raccolta dei dati di natura oggettiva, riguardanti gli Eventi Sentinella (infortuni, assenze per malattia, assenze dal lavoro, ferie non godute, rotazione del personale, etc).

Il Gruppo Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2017 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;

- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

Il Gruppo, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice di Comportamento, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli *outsourcers*, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

Il Gruppo ha adottato anche un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice di Comportamento o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice di Comportamento possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

Personale

Il personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2016, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

RG - Tav. 9

Personale	2016	2015
Dirigenti	3	3
Funzionari	9	8
Impiegati e Apprendisti	74	73
Totale	86	84

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

Nelle tabelle sottostanti vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2016 con le parti correlate del Gruppo, Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l. e Techub S.p.A..

Con Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l., Agenzia Generale delle Compagnie del Gruppo, sono state poste in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

RG - Tav. 10**euro .000**

Gruppo Net Insurance v/NISA	2016	2015	Variazione
Finanziamento concesso	2.000	2.000	0
Crediti per premi da incassare	2	0	2
Interessi su finanziamenti concessi	0	2	(2)
Costi per provvigioni	14	20	(6)

Il finanziamento concesso dalla Controllante all'Agenzia è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, ed è produttivo di interessi mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

La Controllata, nel 2013, ha concesso un finanziamento fruttifero per esigenze di cassa a Techub S.p.A., società informatica collegata della Controllante e Parte Correlata di entrambe le Compagnie del Gruppo; tale operazione, prevedeva la cessione "pro solvendo" da parte di Techub S.p.A. di crediti - specificati nelle singole entità e nella nominatività dei debitori. La Controllata, a seguito delle difficoltà della Parte Correlata, ha

prudenzialmente rettificato il valore del finanziamento per un importo pari all'80% del valore nominale residuo.

La Controllata, sempre in un'ottica di sinergia volta a facilitare la gestione del capitale circolante della Partecipata della Controllante, ha altresì acquistato nel 2014 dalla stessa Parte Correlata un pacchetto di crediti del controvalore complessivo di 480 migliaia di euro –costituiti da fatture emesse da Techub S.p.A. su primari clienti – per un importo pari a 473 migliaia di euro. Al riguardo si segnala che, anche per quest'operazione, la Controllata ha svalutato per l'80% l'entità del credito vantato per le medesime ragioni sopra esposte.

La Controllante, dal 2014 si è costituita fideiussore, su richiesta di Dinamica Retail S.p.A, in merito ad un affidamento bancario ricevuto dalla stessa parte correlata; il fido garantito – per un controvalore di euro 500.000 - è finalizzato ad ottenere elasticità di cassa per le operazioni finanziarie messe in atto dalla società collegata nell'ambito del proprio oggetto sociale. La società Dinamica Retail S.p.A. riconosce alla Controllata per la summenzionata fideiussione, una commissione pari allo 0,5% annuo dell'importo dell'affidamento ricevuto dalla banca.

La Controllante ha inoltre sottoscritto un prestito obbligazionario quinquennale e fruttifero nella misura del 6% annuo lordo, emesso da Dinamica Retail S.p.A. e denominato "Dy.ret S.p.A. 6% 2014 - 2019, per un importo di 5 milioni di euro come meglio descritto in Nota Integrativa; l'investimento finanziario è stato effettuato a condizioni di mercato come attestato dal nel parere di un esperto indipendente rilasciato a supporto della modalità di determinazione del corrispettivo e della congruità dello stesso rispetto ai redditi rivenienti da operazioni similari.

Le Compagnie del Gruppo Net Insurance sono tenute a rispettare le disposizioni della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, presente sul sito internet del Gruppo stesso.

Azioni proprie e della controllante

La Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2016 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2016, così come per il 2015, i volumi e la qualità della raccolta premi resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato bancario / finanziario

sottostante che nei primi due mesi dell'anno si è già mostrato sostenuto (+ 10% rispetto ai primi due mesi dell'esercizio precedente).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale

Nella tabella seguente vengono evidenziati i compensi erogati nel 2016 ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo Net Insurance.

RG - Tav. 11	euro .000	
Compensi	Numero	Compenso
Consiglio di amministrazione	13	108
Collegio sindacale	3	93
Totale	16	201

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Renato Amato (Presidente)

GRUPPO NET INSURANCE

PROSPETTI

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

		31/12/2016	31/12/2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	4.519.747	5.593.638
1.1	Avviamento	4.197.884	5.196.695
1.2	Altre attività immateriali	321.863	396.943
2	ATTIVITÀ MATERIALI	16.522.148	16.997.539
2.1	Immobili	16.127.554	16.529.912
2.2	Altre attività materiali	394.594	467.627
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	214.114.738	194.385.522
4	INVESTIMENTI	218.147.637	214.804.983
4.1	Investimenti immobiliari	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.175.070	2.159.877
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti	2.069.891	2.352.832
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	213.902.676	210.292.274
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
5	CREDITI DIVERSI	39.852.249	34.646.377
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	27.960.513	25.651.846
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.383.805	7.022.109
5.3	Altri crediti	2.507.931	1.972.422
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	10.411.245	25.473.444
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3	Attività fiscali differite	6.113.275	7.220.152
6.4	Attività fiscali correnti	1.842.974	3.302.242
6.5	Altre attività	2.454.996	14.951.050
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9.215.831	19.298.136
	TOTALE ATTIVITÀ	512.783.595	511.199.639

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2016

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

codice modello: BCSTPATR

		31/12/2016	31/12/2015
1	PATRIMONIO NETTO	36.132.794	36.981.029
1.1	di pertinenza del gruppo	36.132.794	36.981.029
1.1.1	Capitale	6.855.328	6.855.328
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	25.728.980	25.728.980
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.558.506	18.798.850
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(357.202)	(1.978.841)
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(281.385)	(182.947)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(2.371.433)	(12.240.341)
1.2	di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2	ACCANTONAMENTI	366.139	366.139
3	RISERVE TECNICHE	347.888.939	358.566.251
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	14.612.290	0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	14.612.290	0
5	DEBITI	112.178.335	101.053.520
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.757.133	3.722.744
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	106.741.937	94.699.533
5.3	Altri debiti	2.679.266	2.631.243
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.605.097	14.232.700
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	622.064	887.652
6.3	Passività fiscali correnti	983.033	1.077.798
6.4	Altre passività	0	12.267.250
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	512.783.595	511.199.639

NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO
codice modello: BCCONECO

Esercizio: 2016

valori in euro

		31/12/2016	31/12/2015
1.1	Premi netti	25.112.958	44.120.540
1.1.1	Premi lordi di competenza	73.032.812	92.326.649
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(47.919.854)	(48.206.109)
1.2	Commissioni attive	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7.585.436	11.554.326
1.5.1	Interessi attivi	3.624.484	4.294.286
1.5.2	Altri proventi	725.140	540.775
1.5.3	Utili realizzati	3.235.812	6.719.265
1.5.4	Utili da valutazione	0	0
1.6	Altri ricavi	401.102	1.304.355
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	33.099.496	56.979.221
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	23.081.410	54.150.499
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	65.155.656	102.607.929
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	(42.074.246)	(48.457.429)
2.2	Commissioni passive	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	13.634.545	16.023.142
2.4.1	Interessi passivi	646.307	613.338
2.4.2	Altri oneri	1.537.461	1.751.800
2.4.3	Perdite realizzate	2.296.023	847.697
2.4.4	Perdite da valutazione	9.154.754	12.810.308
2.5	Spese di gestione	(3.874.138)	(868.826)
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	(7.040.587)	(3.583.943)
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	526.308	438.757
2.5.3	Altre spese di amministrazione	2.640.141	2.276.360
2.6	Altri costi	2.191.769	833.100
2	TOTALE COSTI E ONERI	35.033.587	70.137.916
	UTILE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.934.090)	(13.158.695)
3	Imposte	437.343	(918.354)
	UTILE DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(2.371.433)	(12.240.341)
4	UTILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE CONSOLIDATO	(2.371.433)	(12.240.341)
	di cui di pertinenza del gruppo	(2.371.433)	(12.240.341)
	di cui di pertinenza di terzi	0	0

NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2016

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

codice modello: BCCONECC

	31/12/2016	31/12/2015
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(2.371.433)	(12.240.341)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	(98.438)	9.305
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(98.438)	9.305
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	1.621.639	(190.654)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.621.639	(190.654)
Utili o perdite su strumenti di copertura su flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.523.201	(181.349)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	(848.232)	(12.421.691)
di cui di pertinenza del gruppo	(848.232)	(12.421.691)
di cui di pertinenza di terzi		

GRUPPO NET INSURANCE

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(valori in euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(1.934.090)	(13.158.695)
Variazione di elementi non monetari	(28.409.274)	(40.802.735)
Variazione della riserva premi danni	(15.562.731)	(22.215.083)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(4.239.664)	3.021.786
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(10.604.133)	(20.772.791)
Variazione dei costi di acquisizione differiti		
Variazione degli accantonamenti	0	0
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	1.997.254	(836.647)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	5.918.943	51.041.802
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(3.274.278)	5.224.326
Variazione di altri crediti e debiti	9.193.221	45.817.476
Imposte pagate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(24.424.421)	(2.919.628)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(15.193)	(399)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	282.941	7.026.814
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.610.402)	(8.235.222)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	1.549.282	(365.637)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.793.372)	(1.574.444)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	1.523.201	192.635
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	14.612.290	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	16.135.491	192.635
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	19.298.136	23.599.567
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(10.082.305)	(4.301.431)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	9.215.831	19.298.136

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO 6- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Esercizio: 2016

	Esistenza al 31.12.2013	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da ridistribuzione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31.12.2015	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da ridistribuzione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31.12.2015
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale sociale o fondo equivalente	6.792.475				62.853	6.855.328						6.855.328
	Altri strumenti patrimoniali												
	Riserve di capitale	25.791.833				(62.853)	25.728.980						25.728.980
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	24.211.868		373.985		(5.787.003)	18.798.850				(12.240.341)		6.558.507
	(Azioni proprie)												
	Utile (perdita) dell'esercizio	(5.787.003)		(12.240.341)		5.787.003	(12.240.341)		(2.371.433)		12.240.341		(2.371.433)
	Altri componenti del conto economico complessivo	(1.980.438)		(181.350)			(2.161.788)		1.523.201				(638.588)
Totale di pertinenza del gruppo	49.028.735		(12.047.706)				36.981.029		(848.232)				36.132.794
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi												
	Utile (perdita) dell'esercizio												
	Altri componenti del conto economico complessivo												
	Totale di pertinenza di terzi												
Totale	49.028.735		(12.047.706)				36.981.029		(848.232)				36.132.794

NOTA INTEGRATIVA

Il Gruppo e le attività principali

Net Insurance S.p.A. è la Compagnia Danni controllante del Gruppo assicurativo Net Insurance, volto a soddisfare le esigenze di protezione del credito e operante prevalentemente nel settore dei prestiti personali contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione.

Il Gruppo è impegnato sia nell'assicurazione contro i danni(principalmente nel ramo Credito), sia nell'assicurazione sulla vita.

La controllata Net Insurance Life S.p.A. opera, infatti, nel Ramo I Vita, assicurazioni sulla durata della vita umana, limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte".

La sede del Gruppo è a Roma, in via Giuseppe Antonio Guattani, 4.

Schemi di Bilancio

Il Gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza da parte dell'IVASS, presenta gli schemi di bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (Provvedimento ISVAP n.2784 dell'8 marzo 2010, Provvedimento IVASS n.14 del 28 gennaio 2014;Provvedimento IVASS n.29 del 27 gennaio 2015 e Provvedimento IVASS n. 53 del 16 dicembre 2016).

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre2016 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, nonché dal D.Lgs. n.209/2005 e D.Lgs. n.38/2005.

Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento ISVAP n. 7/2007 e s.m.i..

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli Amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali.

Gli Amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

- **Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita**

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per i rami danni che vita, al 31 dicembre 2016 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4, e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati.

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi.

- **Perdite di valore delle attività finanziarie**

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

- **Altre**

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Contenuto dei prospetti contabili

a. Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.

b. Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

c. Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussiderivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

d. Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'IVASS nella predisposizione delle tabelle richieste dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007 e s.m.i..

Altri aspetti

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della BDOItalia S.p.A..

Principi di consolidamento (IAS 27)

Imprese controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la

peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2016.

Area di consolidamento
codice modello: BCAREAC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86	86	G	1	100	100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

CRITERI DI VALUTAZIONE**STATO PATRIMONIALE****Attività Immateriali****Avviamento****(IAS 28)**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value (valore equo) dei valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta a individuare eventuali riduzioni durevoli di valore. La verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento ha lo scopo di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita durevole del valore iscritto come attività immateriale.

Altre attività immateriali**(IAS 38)**

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita, queste non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test di *impairment* ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, è rilevato a Conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5 anni in quanto sono sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività Materiali**Altre attività materiali****(IAS 16, 36)**

Nella voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Immobili**(IAS 36)**

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa. In continuità con i principi precedentemente applicati, ai fini della valutazione degli immobili ad uso proprio, si è optato per il modello del costo. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti imputabili al bene. Gli immobili sono iscritti al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. I terreni, eventuali immobilizzazioni in corso e acconti non sono ammortizzati, ma sono oggetto, a loro volta, di periodica verifica per confermare l'insussistenza di perdite durevoli di valore. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico, mentre i costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai costi ai quali si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Analizzando i valori contabili degli immobili ricalcolati in applicazione degli IAS/IFRS, è stato stimato che il valore recuperabile degli stessi è superiore al loro valore contabile; pertanto l'ammortamento non è effettuato.

Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie**(IAS 36)**

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale (impairment test), o, in corso d'anno, quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività o le

unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le CGU ovvero i gruppi di CGU identificati dal gruppo corrispondono ai settori di attività identificati ai fini dell'informativa settoriale primaria secondo lo IAS 14. Il valore recuperabile delle attività non finanziarie è il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

(IFRS 4)

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano dai trattati di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito (impairment test), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

(IAS 28)

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese

che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del Patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di Conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

Finanziamenti e crediti

(IAS 32 e IAS 39)

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che la compagnia non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, devono essere rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, invece, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore a un anno che siano infruttiferi o che maturino interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazioni per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 32 eIAS 39)

La categoria comprende, così come definito dallo IAS 39, le attività finanziarie, diverse dai derivati, che sono designate come disponibili per la vendita o quelle che, se non diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, tali attività vengono rilevate al *fair value*, inteso come corrispettivo a cui un'attività può essere scambiata o una passività può essere estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e consenzienti, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente imputabili all'acquisizione; per i titoli di debito tale valore varia anche per effetto del costo ammortizzato. In sede di determinazione del bilancio, tutti gli attivi compresi nella categoria summenzionata sono valutati con il metodo del *fair value*, con conseguente rilevazione degli utili e delle perdite generati dalla valutazione in una riserva di patrimonio netto; utili e perdite sono riversati a conto economico solo quando lo strumento finanziario è oggetto di cessione o estinzione. Nel caso, invece, di svalutazioni per perdita durevole di valore, la perdita è direttamente iscritta a conto economico.

Criteri di cancellazione delle attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti (IAS 39)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte a verifiche volte ad individuare l'esistenza di fondate ragioni che ne facciano rilevare una riduzione del valore. Nel caso in cui un titolo disponibile per la vendita subisse una perdita di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene imputata nella voce di conto economico "Perdite da valutazione" (voce 2.4.4).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli di capitale o fondi comuni di investimento la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di riduzioni di valore prolungate (ovvero per un periodo almeno pari a 12 mesi) e significative (ovvero superiori al 35%).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli obbligazionari la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di deterioramento della capacità dell'emittente del titolo di far fronte ai propri impegni.

Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari o fondi comuni di investimento non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico. Allo stesso modo, qualora i motivi della perdita venissero meno a seguito di un evento successivo alla riduzione di valore, possono essere rilevate riprese di valore con imputazione a conto economico, in corrispondenza di crediti o titoli di debito, e riprese di valore con imputazione a patrimonio netto in corrispondenza di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può superare, in ogni caso, il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Determinazione del fair value

Il *fair value* (valore equo) è rappresentato, per definizione, dal corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta in una libera transazione fra parti consapevoli e consenzienti. A fini valutativi, il metodo utilizzato per la determinazione del *fair value* è costituito dalle quotazioni ufficiali rilevate da una specifica attività all'interno di un mercato attivo. Laddove, per uno strumento finanziario, non fosse possibile appurare la presenza di un mercato attivo di scambio, il *fair value* (valore equo) viene individuato utilizzando tecniche di valutazione di vario genere comunemente praticate nei mercati finanziari, quali il riferimento a recenti transazioni di mercato fra controparti terze, il riferimento al valore corrente di scambio di strumenti che possiedano analoghe caratteristiche, la valutazione mediante l'attualizzazione dei risultati netti attesi con il cosiddetto "metodo reddituale complesso". Il *fair value* include, ove applicabile, anche il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere determinato in maniera attendibile, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono tutti classificati nella categoria degli attivi "disponibili per la vendita", cosiddetta *available for sale*, e sono stati valutati al *fair value* rilevato tramite la consultazione del database *Bloomberg* e definito come l'ultimo prezzo dell'ultimo contratto dell'ultimo giorno di borsa utile (31 dicembre 2013). Tale valore, poiché riferito a prezzi quotati su mercati attivi, è appartenente al livello 1 della scala gerarchica del *fair value*, descritta nel paragrafo 27A dell'IFRS 7, come modificato dal Regolamento CE n. 1165 del 27 novembre 2009. Per altre attività e passività finanziarie per cui di norma è prevista la valutazione al *fair value* – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, finanziamenti e crediti – la valutazione è stata effettuata al valore di

carico degli stessi alla data di riferimento, nell'ipotesi che quest'ultimo approssimi il relativo *fair value*, il quale, a sua volta, deve essere considerato come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate contestualmente alla valutazione.

Crediti

(IAS 39)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti e altri intermediari e crediti per somme da recuperare. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici.

Al fine della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, a ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti di natura residuale. Sono rappresentati al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali differite

(IAS 12)

Le attività fiscali differite vengono rilevate, così come definite e disciplinate dallo IAS 12, per:

- le differenze temporanee deducibili,
- le perdite fiscali riportabili,
- i crediti di imposta non utilizzati,

nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale gli stessi potranno essere utilizzati.

Le attività fiscali differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

Attività fiscali correnti

(IAS 12)

In tale voce sono classificate le attività relative a imposte correnti, come definite e classificate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa e delle aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

Altre attività

(IAS 12 e IAS 18)

La voce è di tipo residuale e accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

In particolare comprende:

- conti transitori di riassicurazione;
- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- ratei e risconti attivi, di natura non finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(IAS 7 e IAS 32)

Nella voce vengono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari e i depositi a vista.

Patrimonio netto di pertinenza del gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il Patrimonio netto di Gruppo. Tutto ciò in conformità alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, e tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) è esposto al suo valore nominale.

Riserve di capitale

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali**(IFRS 1, IFRS 4)**

La voce comprende, in particolare:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come da IFRS 1);
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come previsto da IFRS 4);
- le altre riserve previste dal codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

Accantonamenti**(IAS 37)**

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali). Gli accantonamenti per rischi e oneri sono effettuati quando si verificano le seguenti tre condizioni:

- a. esiste un'obbligazione effettiva;
- b. è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- c. può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo da accantonare deve essere pari all'impegno previsto attualizzato sulla base delle normative vigenti del settore.

L'accantonamento al fondo è rilevato a Conto economico.

Riserve tecniche**(IFRS 4)**

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti assicurativi al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

Riserve tecniche dei rami Vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento vita come contratti assicurativi.

Nelle voci componenti le riserve dei rami Vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili pre-vigenti all'introduzione degli IFRS).

Le riserve matematiche sono determinate, contratto per contratto, secondo criteri attuariali, con metodo prospettico e utilizzando le stesse basi tecniche adoperate per il calcolo dei premi di tariffa.

Le riserve sono sottoposte al *Liability Adequacy Test* (LAT) al fine di verificarne la sufficienza delle riserve appostate secondo i criteri *Local*. L'eventuale differenza viene contabilizzata direttamente a conto economico.

Riserve tecniche rami Danni

Per quanto riguarda i rami Danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili previgenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sotto voci:

- riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;
- riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS4 per il *Liability Adequacy Test*.

Riserva sinistri

La riserva, composta dagli accantonamenti effettuati per sinistri denunciati ma non ancora liquidati e da quelli per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati, è valutata in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli

sinistri e utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo atteso dei sinistri tardivi.

Debiti

(IAS 19, IAS 39 E IAS 32)

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione

La voce comprende i debiti verso riassicuratori originatisi da operazioni di riassicurazione.

Tali debiti sono iscritti al costo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge (ex art. 2120 codice civile) e ai contratti di lavoro vigenti. Il trattamento di fine rapporto (TFR), ai sensi dello IAS 19, rappresenta un "Piano a benefici definiti per il dipendente" e, quindi, comporta la rappresentazione di tale debito verso i dipendenti tramite il valore attuale dell'obbligo maturando e maturato (rispettivamente il valore attuale dei pagamenti futuri previsti riferiti ai benefici maturati nell'esercizio corrente e il valore attuale dei pagamenti futuri derivanti dal maturato negli esercizi precedenti).

Altri debiti

In tale voce sono classificati i debiti di natura non assicurativa e non finanziaria di tipo residuale rispetto alla categoria debiti.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

Altre passività

Tale voce comprende i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

**Premi netti
(IFRS 4)**

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici, delle cancellazioni di premi edei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 18, IAS 39 e IAS 40)

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value rilevato a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a. gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- b. gli altri proventi, tra cui rientrano a titolo esemplificativo i dividendi;
- c. gli utili realizzati, quali quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria;
- d. gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*).

Altri ricavi (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)

Tale macrovoce comprende, essenzialmente, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria, gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

Oneri netti relativi ai sinistri (IFRS 4)

La macrovoce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche relative ai medesimi contratti. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test di *impairment* da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* delle attività/passività finanziarie).

**Spese di gestione
(IFRS 4)**

La voce include:

- provvigioni e altre spese di acquisizione relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;
- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

Altri costi (IAS 18, IFRS 4, IAS 36, IFRS 5)

La voce risulta di natura residuale e comprende tutte le altre tipologie di costi ordinari e straordinari non previsti nei conti trattati nei precedenti paragrafi. Sono inclusi costi sia connessi all'attività assicurativa sia di diversa natura.

Imposte***Imposte correnti***

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite e anticipate è effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

SETTORI DI ATTIVITA'

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni per le quali opera la controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita per le quali opera la controllata Net Insurance Life S.p.A.

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

GESTIONE DEI RISCHI

Gestione dei Rischi Finanziari

La Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, nonché dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. Il Gruppo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 24/2016 e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing anche per l'esercizio 2016 alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

La Gruppo ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 24/2016 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle Politiche in materia di Investimenti. Nel rispetto della Politica degli Investimenti il Gruppo ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di area geografica, mercato di negoziazione, settore, concentrazione, controparte, rating, scarsa liquidità e "complessità" (cosiddetti "attivi complessi"), anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità

stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto il Gruppo non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento del Gruppo sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

Il Gruppo non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente buono.

La tabella sottostante riporta la riclassifica per rating dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2016.

N.I. Rischi - Tav. 1				euro .000	
Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2016	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			0	0	0,00%
AA			0	0	0,00%
A			0	0	0,00%
BBB			(51)	(51)	-0,14%
Non investment grade			0	0	0,00%
Non rated			(1.509)	(1.509)	-4,13%
Fondi Comuni			38.061	38.061	104,27%
Altri investimenti			0	0	0,00%
Totale			36.501	36.501	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite. In proposito, per la Compagnia – considerata la strategia sottesa alla Politica degli Investimenti di investire principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari (comunque quotati) o in altre attività caratterizzate da maggiore volatilità – non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio di liquidità, anche sulla scorta di dati storici pregressi.

Inoltre, la maggior parte degli strumenti finanziari in portafoglio sono quotati in mercati regolamentati e risultano, pertanto, facilmente liquidabili nel breve termine. Infine, le attività per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente dalla negoziazione di titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

Il Gruppo, inoltre, si è dotato di idonei processi e procedure per la gestione di tale rischio e ha definito, nell'ambito delle Politiche in materia di Investimenti, gli assets caratterizzati da scarsa liquidità (ovvero partecipazioni, investimenti immobiliari e prestiti), prevedendo specifici limiti all'investimento.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione del Rischio Assicurativo

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

Alla stregua dell'analisi svolta il gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione, allegata al bilancio consolidato.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Gestione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che da parte della specifica Funzione (all'uopo istituita) Antifrode.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione.

Il riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si è dotata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica ai fini Solvency II (III Pilastro) dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

NOTE ESPLICATIVE**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO****(dati espressi in migliaia di euro)****Stato Patrimoniale – Attivo****1. Attività immateriali****1.1. Avviamento**

La voce pari a 4.198 migliaia di euro rappresenta il valore della partecipazione di Dynamica Retail S.p.A. riclassificata in tale voce a seguito della valutazione a patrimonio netto.

Si fa presente che per Dynamica Retail S.p.A. è stato effettuato un impairment test e si evidenzia che tale società ha provveduto a elaborare e approvare un piano di sviluppo i cui risultati netti hanno costituito la base del "metodo reddituale complesso" (Gordon Growth Model) cui si è ricorso per la valutazione del capitale economico della stessa.

Le analisi condotte hanno confermato la sostenibilità futura dei valori riportati in bilancio, superiori al valore della quota di patrimonio netto posseduta.

1.2 Altre attività immateriali

La voce altri attivi immateriali riguarda i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la realizzazione di software, il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti.

A - SP - Tav. 1**euro .000**

Altre attività immateriali	2016	2015	Variazione	Var. %
	322	397	(75)	-18,9%

2 Attività materiali**2.1 Immobili**

La voce, pari a 16.128 migliaia di euro è relativa all'immobile, sito in via G. A. Guattani, 4 divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo. Il valore dell'immobile è comprensivo degli oneri di acquisizione che si vanno a sommare al costo di acquisto dello stesso, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle Compagnie.

L'ammortamento calcolato sulla base delle aliquote fiscali (al netto del valore del terreno)

nel 2016 è pari a 413 migliaia di euro.

2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante e/o della sua Controllata.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti.

Nella tabella seguente viene evidenziata la composizione della voce:

A - SP - Tav. 2				euro .000	
Altre attività materiali	2016	2015	Variazione	Var. %	
Macchine elettroniche	57	87	(30)	-34,5%	
Mobili e arredi	262	282	(20)	-7,1%	
Impianti e attrezzature	76	99	(23)	-23,2%	
	395	468	(73)	-15,6%	

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

A - SP - Tav. 3				€ .000	
Riserve carico riassicuratori	2016	2015	Variazione	Var. %	
Riserva premi	89.910	80.936	8.974	11,1%	
Riserva Sinistri	28.947	22.319	6.628	29,7%	
Riserva Matematica	92.953	89.300	3.653	4,1%	
Altre Riserve	2.305	1.831	474	25,9%	
	214.115	194.386	19.729	10,1%	

4. Investimenti

Di seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - Tav. 4				euro .000	
Investimenti	2016	2015	Variazione	Var. %	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.175	2.159	16	0,7%	
Finanziamenti e crediti	2.069	2.353	(284)	-12,1%	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	213.904	210.293	3.611	1,7%	
	218.148	214.805	3.343	1,6%	

La variazione positiva si riflette principalmente sulle attività finanziarie disponibili per la vendita dovuta ad un maggiore all'impiego della liquidità riveniente dalla gestione tecnica in strumenti finanziari, in particolare, come evidenziato nella tabella "A-SP-Tav.7", in titoli obbligazionari.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni di imprese controllate e collegate detenute dalle Compagnie del Gruppo e, dal totale della stessa, è elisa la partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella controllata Net Insurance Life S.p.A..

A - SP - Tav. 5			euro .000
Partecipazioni	Valore Carico	Quota possesso	Patrimonio netto
Techub	103	25,48%	400
Dynamica Spa	2.072	39,86%	5.197
2013	2.175		

A - SP - Tav. 6			euro .000
Partecipazioni	2016	2015	Variazione
Techub	103	1.086	(983)
Dynamica Spa	2.072	1.073	999
	2.175	2.159	16

L'unica variazione (negativa) rilevata nel 2016 deriva dalla svalutazione, nel bilancio della Controllante, della partecipazione in Techub S.p.A.; la Controllante, infatti, in considerazione dei risultati contabili al 30 novembre 2016 acquisiti dalla Partecipata e presentati nella relativa Assemblea dei Soci, ha deciso di svalutare il valore della partecipazione (iscritta al costo storico maggiorato degli oneri accessori), allineandolo al valore di patrimonio netto della stessa (vedi tabella impairment "A-SP-Tav.8").

4.4. Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 2.070 migliaia di euro, fanno riferimento esclusivamente ai crediti verso altre imprese e imprese collegate per finanziamenti.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa degli investimenti che costituiscono la categoria delle attività disponibili per la vendita.

A - SP - Tav. 7				euro .000
Attività disponibili per la vendita	2016	2015	Variazione	Var. %
Azioni	15.805	22.768	(6.963)	-30,6%
Quote di f.comuni di investimento	36.972	47.379	(10.407)	-22,0%
Obbligazioni quotate	161.126	140.146	20.980	15,0%
	213.903	210.293	3.610	1,7%

La variazione positiva deriva dall'impiego della liquidità derivante dalla raccolta assicurativa, dei rimborsi e dei flussi cedolari dei titoli nonché dall'andamento favorevole dei mercati finanziari.

L'operatività è stata messa in atto nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle Linee Guida in materia di investimenti in vigore che mira alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificate al 31 dicembre 2016, le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti; il grafico che segue evidenzia, invece, la ripartizione percentuale degli investimenti in base alla natura degli stessi.

A - SP - Tav. 7.a			euro .000
Esposizione primi 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%	
Dynamica Retail	5.032	9,62%	
Unicredit Spa	1.417	2,71%	
INTESA SANPAOLO	1.177	2,25%	
Petroleos Mexic	1.175	2,24%	
Telecom Italia	1.167	2,23%	
Altri titoli corporate	42.369	80,96%	
Totale	52.336	100,00%	

A - SP - Tav. 7.b		euro .000	
Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%	
Italia	96.988	89,15%	
Spagna	2.793	2,57%	
Portogallo	2.726	2,51%	
Messico	1.334	1,23%	
Francia	1.187	1,09%	
Altri stati emittenti	3.762	3,46%	
Totale	108.790	100,00%	

Sul portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stata effettuata anche un'analisi circa l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore (*impairment*) imputabili alle azioni quotate e non quotate ed alle quote di fondi comuni di investimento.

Il criterio di calcolo adottato per la valutazione delle perdite durevoli è descritto nella successiva sezione "Altre Informazioni".

In base a quanto richiesto dall'IFRS 7, le attività disponibili per la vendita sono classificate nel modo di seguito indicato:

- le azioni quotate, le obbligazioni e le quote di fondi comuni d'investimento sono state tutte valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo e sono classificate nel livello I;
- le azioni non quotate di natura strategica sono state valutate al costo e classificate nel livello III.

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'*impairment* sulle singole categorie al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015.

A - SP - Tav. 8		euro .000	
Impairment	2016	2015	Variazione
Partecipazioni	983		983
Azioni quotate	4.232	4.551	(319)
Azioni non quotate	2.422	7.865	(5.443)
Quote di fondi comuni	1.153	0	1.153
	8.790	12.416	(4.609)

Dalla tabella si evince che il conto economico del Gruppo ha risentito delle significative svalutazioni effettuate sulle azioni quotate e non quotate e sui fondi comuni.

Quest'ultime sono relative a:

- alla svalutazione in delle partecipazioni detenute dal gruppo in Veneto Banca pari a 2.422 migliaia di euro.
- alla svalutazione di Methorios Capital pari a 4.232 migliaia di euro;
- alla svalutazione del fondo azionario Kant Capital per 1.153 migliaia di euro.

5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

A - SP - Tav. 9				euro .000
Crediti diversi	2016	2015	Variazione	Var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	27.960	25.652	2.308	9,0%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.384	7.022	2.362	33,6%
Altri crediti	2.508	1.972	536	27,2%
	39.852	34.646	5.206	15,0%

La variazione in aumento dei crediti rispetto alla fine dell'esercizio precedente è pari a 5.206 migliaia di euro (+15%) ed è relativa principalmente ai crediti di riassicurazione ed ai crediti di assicurazione diretta per l'incremento dei crediti per somme da recuperare.

A - SP - Tav. 10				euro .000
Crediti da operazioni assic. dirett	2016	2015	Variazione	Var. %
Assicurati	8.666	10.666	(2.000)	-18,8%
Intermediari di assicurazione	538	101	437	432,7%
Assicurati e terzi per somme da rec.	18.756	14.885	3.871	26,0%
	27.960	25.652	2.308	9,0%

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, ai depositi cauzionali, a stanziamenti attivi e a interessi maturati su prestiti a collegate.

6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

A - SP - Tav. 11				euro .000
Altri elementi dell'attivo	2016	2015	Variazione	Var. %
Attività fiscali differite	6.113	7.220	(1.107)	-15,3%
Attività fiscali correnti	1.843	3.302	(1.459)	-44,2%
Altre attività	2.455	14.951	(12.496)	-83,6%
	10.411	25.473	(15.062)	-59,1%

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minusvalenze e plusvalenze non contabilizzate a conto economico.

Le attività fiscali includono gli effetti di quanto riportato nei bilanci civilistici nei quali il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando l'aliquota IRES in essere all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dai crediti di imposta per ritenute relative all'esercizio 2016.

La voce "Altre attività", pari 2.455 migliaia di euro include:

- 1.939 migliaia di euro relativo all'acconto 2017 per imposte a carico assicurati versato a maggio 2016;
- 516 migliaia di euro relativi a risconti attivi per 264 migliaia di euro ed a 252 migliaia di euro a prestiti a dipendenti, concessi in base al contratto integrativo aziendale.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 9.216 migliaia di euro, in diminuzione di 10.083 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio anche per effetto, come detto in precedenza, del maggiore reinvestimento in titoli finanziari.

La voce è costituita quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.

Stato Patrimoniale – Passivo**1. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 31 dicembre 2016 ammonta a 36.133 migliaia di euro e risulta così composto:

P - SP - Tav. 1		euro .000		
Patrimonio Netto	2016	2015	Variazione	Var. %
Capitale	6.855	6.855	0	0,0%
Riserve di capitale	25.728	25.729	(1)	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.559	18.799	(12.240)	-65,1%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	(357)	(1.979)	1.622	-82,0%
Altri Utili rilevati a patrimonio	(281)	(183)	(98)	53,6%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(2.371)	(12.240)	9.869	-80,6%
	36.133	36.981	(848)	-2,3%

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016, pari a 6.855 migliaia di euro, è costituito da n. 6.855.328 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della Controllante;
- la riserva indisponibile per fondi spese del ramo I vita della Controllata;
- le rettifiche IAS di competenza.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al fair value dei titoli classificati nella categoria "available for sale."

2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 366 migliaia di euro, riguardano l'accantonamento previsto dallo IAS 37 per le rivalse degli agenti si riferiscono al debito potenziale maturato al 31 dicembre 2016 per le somme da corrispondere agli agenti in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente:

P - SP - Tav. 2				€ .000
Riserve tecniche	2016	2015	Variazione	Var. %
Riserva premi	140.173	146.763	(6.590)	-4,5%
Riserva Sinistri	53.586	51.700	1.886	3,6%
Riserva Matematica	140.577	147.611	(7.034)	-4,8%
Altre Riserve	13.553	12.492	1.061	8,5%
	347.889	358.566	(10.677)	-2,98%

5. Debiti

5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione

La voce, pari a 2.757 migliaia di euro, rappresenta il debito al 31 dicembre 2016 verso gli intermediari di assicurazione per:

- lo stanziamento delle provvigioni passive su premi emessi ma non incassati pari a 1.484 migliaia di euro;
- del saldo delle partite tecniche a carico dei coassicuratori (relativo principalmente al debito che la Controllante ha verso i coassicuratori per il comparto Grandine) pari a 1.273 migliaia di euro.

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce pari a 106.742 migliaia di euro, in aumento di 13.341 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, rappresenta il saldo per competenza al 31 dicembre 2016 delle partite tecniche a carico dei riassicuratori determinato sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti.

5.3 Altri debiti

La voce pari a 2.679 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 48 migliaia di euro, risultano composti debiti per oneri tributari da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio, da debiti verso fornitori.

Il dettaglio della voce è composto come segue:

P - SP - Tav. 3**euro .000**

Altri debiti	2016	2015	Variazione	Var. %
Debiti oneri tributari e previdenziali	408	176	232	131,8%
Debiti per imposte assicurative	451	591	(140)	-23,7%
Fornitori e stanziamenti passivi	1.389	1.421	(32)	-2,3%
debiti v/personale dipendente Ias 19	431	443	(12)	-2,7%
	2.679	2.631	48	1,8%

6. Altri elementi del passivo

La voce, pari a 1.605 migliaia di euro, che include le passività fiscali differite, per 622 migliaia di euro, relative gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS; e le imposte correnti pari 983.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**(dati espressi in migliaia di euro)**

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

CE - Tav. 1	€ .000			
	2016	2015	Variazione	Var. %
Danni				
Premi lordi	38.109	46.463	(8.354)	-18,0%
Variazione riserve premi	6.590	7.126	(536)	-7,5%
Premi ceduti di competenza	(28.732)	(32.403)	3.671	-11,3%
Oneri relativi ai sinistri	(10.608)	(29.896)	19.288	-64,5%
	5.359	(8.710)	14.069	
Vita				
Premi lordi di competenza	28.335	38.737	(10.402)	-26,9%
Premi ceduti	(19.188)	(15.803)	(3.385)	21,4%
Oneri relativi ai sinistri	(12.474)	(24.254)	11.780	-48,6%
	(3.327)	(1.320)	(2.007)	
TOTALE	2.032	(10.030)	12.062	-120,3%

Spese di gestione

Le spese di gestione presentano un saldo positivo di 3.874 migliaia di euro e sono ripartite tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni ricevute dagli assicuratori, e spese di amministrazione. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'incremento delle commissioni di gestione ricevute dai riassicuratori in aumento rispetto al 2015.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

CE - Tav. 2				euro .000
	2016	2015	Variazione	Var. %
Danni				
Provvigioni di acquisizione	(2.565)	124	(2.689)	-2168,5%
Altre spese di amministrazione	1.836	1.606	230	14,3%
Spese di gestione degli investimenti	246	184	62	33,7%
	(483)	1.914	(2.459)	
Vita				
Provvigioni di acquisizione	(4.476)	(3.707)	(769)	20,7%
Altre spese di amministrazione	804	671	133	19,8%
Spese di gestione degli investimenti	281	253	28	11,1%
	(3.391)	(2.783)	(636)	
	(3.874)	(869)	(3.095)	356,2%

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 7.585 migliaia di euro e sono relativi ad interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari e fondi comuni d'investimento, interessi su conti correnti e profitti da realizzo. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella tabella di seguito riportata:

CE - Tav. 3				euro .000
	2016	2015	Variazione	Var. %
Danni				
Interessi attivi	1.457	1.681	(224)	-13,3%
Altri Proventi	263	109	154	141,3%
Utili da negoziazione	1.600	2.071	(471)	-22,7%
	3.320	3.861	(541)	
Vita				
Interessi attivi	2.168	2.614	(446)	-17,1%
Altri Proventi	462	432	0	0,0%
Utili da negoziazione	1.635	4.647	(3.012)	-64,8%
	4.265	7.693	(3.458)	
	7.585	11.554	(3.999)	-34,6%

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 13.634 migliaia di euro, riguardano perdite derivanti da svalutazioni durature, perdite da realizzo, interessi passivi ed altri oneri. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - Tav. 4				euro .000
	2016	2015	Variazione	Var. %
Danni				
Interessi passivi	410	355	55	15,5%
Altri oneri	512	370	142	38,4%
Perdite realizzate	785	278	507	182,4%
Perdite da valutazione	2.239	4.495	704	15,7%
	3.946	5.498	1.408	
Vita				
Interessi passivi	237	258	(21)	-8,1%
Altri oneri	1.025	1.382	(357)	-25,8%
Perdite realizzate	1.511	569	942	165,6%
Perdite da valutazione	6.916	8.316	(1.400)	-16,8%
	9.689	10.525	(836)	
	13.635	16.023	(132)	-0,8%

Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 401 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 210 migliaia di euro, a proventi straordinari;
- 191 migliaia di euro, a compensi per i servizi di gestione sinistri forniti ad Intesa Assicura, AXA France Iard e Zenith.

Altri costi

Gli altri costi, pari a 2.192 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 723 migliaia di euro, ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza dell'esercizio 2016 ed oneri straordinari;
- 210 migliaia di euro, a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali
- 179 migliaia di euro, a oneri straordinari,
- 447 migliaia di euro, agli oneri derivanti dall'attività dello Specialist sulle azioni della Compagnia effettuata sul mercato AIM Italia-MAC.
- 206 migliaia di euro, al rateo degli interessi maturati per il prestito subordinato;
- 241 migliaia di euro, alla svalutazione dei crediti v/Techub;
- 186 migliaia di euro, ai costi del personale sostenuti per l'attività di servicing relativa alla gestione dei sinistri per AXA France Iard, Intesa San Paolo e Zenith S.p.A..

Imposte

Le imposte presentano complessivamente un saldo negativo per 437 migliaia di euro

(contro un saldo positivo di 918 migliaia di euro nel 2015). La voce comprende:

- le imposte correnti che includono Ires e Irap calcolate sul presumibile reddito fiscale dell'esercizio e sono iscritte per competenza in base alle vigenti disposizioni; presentano un saldo negativo pari a 989 migliaia di euro;
- imposte anticipate/differite derivanti dalle rettifiche effettuate in relazione all'applicazione dei principi contabili internazionali; presentano un saldo positivo pari a 552 migliaia di euro.

Si fa altresì presente che il Gruppo ha aderito al regime di consolidato fiscale ai fini Ires.

ALTRE INFORMAZIONI**Determinazione dell'impairment**

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Methorios Capital S.p.A., la partecipazione è stata valutata ad un prezzo unitario pari a 9 centesimi di Euro (prezzo ottenuto come media fra la valutazione a fair value effettuata dalle Compagnie in sede di Semestrale 2016, il valore ottenuto con il metodo del patrimonio netto della partecipazione al 30 giugno 2016 e l'ultimo prezzo rilevato dalle azioni sulla Borsa di quotazione prima della sospensione). Tale prezzo è, peraltro, quello al quale le Compagnie hanno firmato un contratto di cessione delle summenzionate azioni siglato nel mese di febbraio 2017.

Riguardo alla partecipazione detenuta in Veneto Banca S.p.A., il Gruppo ha preso quale prezzo unitario di riferimento, euro 0,10 ad azione: prezzo con il quale Quaestio Capital Management SGR S.p.A., in nome e per conto del Fondo Atlante, ha sottoscritto – nel corso dell'esercizio 2016 – azioni dell'Istituto bancario acquisendone il controllo.

Si fa altresì presente che per le restanti partecipazioni azionarie non quotate su un mercato attivo e detenute dalle Compagnie ad un valore superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato effettuato un impairment test che ha confermato la sostenibilità futura del valore riportato in bilancio, superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta e corrispondente al costo di acquisizione della stessa.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha come parti correlate:

- Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., agenzia generale delle due Compagnie, è una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune nella compagine sociale della Controllante.
I rapporti patrimoniali ed economici che il Gruppo ha nel 2016 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione specificamente nelle tabelle RG-Tav.11 e RG-Tav.12.
- Techub S.p.A., società di fornitura di servizi informatici, studi di fattibilità e consulenze a essi collegati, nella quale la Controllante detiene una percentuale pari a 25,48%.

ELENCO ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato	Riferimento	Descrizione	Nota
1	Attivo	Stato patrimoniale per settore attività	
2	CE	Conto economico per attività	
3	Attivo	Area di consolidamento	
4	Attivo	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate non consolidate	
5	Attivo	Dettaglio attività finanziarie	Scomposizione per classi di attività.
6	Attivo	Dettaglio attivi materiali ed immateriali	Scomposizione per criterio di valutazione
7	Attivo	Dettaglio riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
8	Passivo	Dettaglio riserve tecniche	
9	CE	Dettaglio voci tecniche assicurative	Scomposizione dei dati relativi a premi e sinistri.
10	CE	Proventi e oneri finanziari e da investimenti	Scomposizione dei proventi e oneri finanziari per voce patrimoniale di origine
11	CE	Dettaglio voci spese della gestione assicurativa	Scomposizione dei dati relativi alle spese di gestione.
12	CE	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	Scomposizione dei dati relativi alle spese di gestione.
13	Attivo	Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello	
14	Attivo	Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3	

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato 1- Stato patrimoniale per settore di attività

Esercizio: 2016

		Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
		31-12-2016	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.287.315	2.836.166	2.232.431	2.757.472	0	0	4.519.746	5.593.638
2	ATTIVITÀ MATERIALI	5.869.670	6.041.235	10.652.477	10.956.304	0	0	16.522.147	16.997.539
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	118.330.396	102.517.969	95.784.342	91.867.553	0	0	214.114.738	194.385.522
4	INVESTIMENTI	112.984.731	114.182.520	124.780.766	112.859.933	(12.237.468)	(12.237.468)	218.147.637	214.804.984
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	15.702.609	13.858.606	1.039.500	538.739	(14.567.039)	(12.237.468)	2.175.070	2.159.878
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti	2.000.000	1.992.005	69.891	360.827	0	0	2.069.891	2.352.832
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	95.282.122	98.331.908	123.671.375	111.960.366	(5.050.821)	0	213.902.675	210.292.275
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
5	CREDITI DIVERSI	31.777.402	29.899.322	8.274.470	5.738.745	(199.635)	(991.696)	39.852.238	34.646.371
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	8.958.070	11.222.131	1.453.188	14.251.318	0	0	10.411.258	25.473.449
6.1	Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0	0	0	0
6.2	Altre attività	8.958.070	11.222.131	1.453.188	14.251.318	0	0	10.411.258	25.473.449
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	3.100.900	2.467.615	6.114.931	16.830.521	0	0	9.215.831	19.298.136
	TOTALE ATTIVITÀ	283.308.484	269.166.958	249.292.605	255.274.176	(13.229.164)	(13.229.164)	512.783.595	511.199.639
1	PATRIMONIO NETTO							36.132.795	36.981.030
2	ACCANTONAMENTI	366.139	366.139	0	0	0	0	366.139	366.139
3	RISERVE TECNICHE	192.966.316	196.956.285	154.922.623	161.609.966	0	0	347.888.939	358.566.251
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	19.612.291	0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	14.612.291	0	5.000.000	0	0	0	19.612.291	0
5	DEBITI	38.909.323	35.361.440	73.519.472	66.683.778	(250.456)	(991.696)	112.178.339	101.053.522
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.097.906	58.433	507.186	14.174.264	0	0	1.605.092	14.232.698
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							517.783.595	511.199.639

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:
 Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90
 Totale codice = 99

GRUPPO NET INSURANCE

Esercizio: 2016

Allegato 2- Conto Economico per settore di attività

valori in euro

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	31-12-2016	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2015	31-12-2016	31-12-2015	31-12-2015	31-12-2015
1.1 Premi netti	15.966.221	21.186.738	9.146.737	22.933.802	0	0	25.112.958	44.120.540
1.1.1 Premi lordi di competenza	44.697.994	53.589.451	28.334.818	38.737.198	0	0	73.032.812	92.326.649
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(28.731.773)	(32.402.713)	(19.188.081)	(15.803.396)	0	0	(47.919.854)	(48.206.109)
1.2 Commissioni attive	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.370.903	3.861.337	4.265.355	7.692.989	(50.821)	0	7.585.436	11.554.326
1.6 Altri ricavi	412.403	4.012.034	188.334	65.978	(199.635)	(2.773.657)	401.101	1.304.354
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	19.749.526	29.060.109	13.600.426	30.692.769	(250.456)	(2.773.657)	33.099.495	56.979.220
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	10.607.755	29.895.864	12.473.655	24.254.635	0	0	23.081.410	54.150.499
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	38.625.970	63.193.872	26.529.686	39.414.057	0	0	65.155.656	102.607.929
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(28.018.215)	(33.298.007)	(14.056.031)	(15.159.422)	0	0	(42.074.246)	(48.457.429)
2.2 Commissioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.616.634	5.498.003	9.739.161	10.525.140	(4.670.429)	0	13.685.366	16.023.142
2.5 Spese di gestione	(482.829)	1.978.241	(3.391.309)	(2.847.067)	0	0	(3.874.138)	(868.826)
2.6 Altri costi	1.414.821	391.201	976.582	527.458	(250.456)	(85.560)	2.140.947	833.099
2 TOTALE COSTI E ONERI	20.156.380	37.763.309	19.798.090	32.460.165	(250.456)	(85.560)	35.033.586	70.137.915
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(406.854)	(8.703.200)	(6.197.664)	(1.767.397)	0	0	(1.934.090)	(13.158.695)

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01

Gestione vita codice = 02

Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettore codice = 90

codice = 99

Area di consolidamento
codice modello: BCAREAC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86	86	G	1	100	100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
codice modello: BCPARNC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
DYNAMICA SPA	86	86	11	B	19,86	39,86		2.071.724
TECHUB SPA	86	86	11	B	25,48			103.346

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 5 - Dettaglio Attività Finanziarie

valori in euro

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		31/12/2015	31/12/2015
							31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014		
Titoli di capitale e derivati valutati al costo					3.491.172	11.173.083					3.491.172	11.173.083
Titoli di capitale al fair value					12.314.543	11.594.076					12.314.543	11.594.076
di cui titoli quotati					12.314.543	11.594.076					12.314.543	11.594.076
Titoli di debito					161.125.692	140.145.786					161.125.692	140.145.786
di cui titoli quotati					161.125.692	140.145.786					161.125.692	140.145.786
Quote di OICR					36.971.269	47.379.329					36.971.269	47.379.329
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											0	0
Finanziamenti e crediti interbancari											0	0
Depositi presso cedenti											0	0
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											0	0
Altri finanziamenti e crediti			2.069.891	2.352.832							2.069.891	2.395.081
Derivati non di copertura											0	0
Derivati di copertura											0	0
Altri investimenti finanziari											0	0
Totale			2.069.891	2.352.832	213.902.676	210.292.274					215.972.567	212.687.355

Allegato 6-Dettaglio attivi materiali ed immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	0		0
Altri immobili	16.127.554	0	16.127.554
Altre attività materiali	394.594	0	394.594
Altre attività immateriali	321.863	0	321.863

BILANCIO CONSOLIDATO
Esercizio: 2016

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 7- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2014
Riserve danni	118.330.396	102.517.969	0	0	118.330.396	102.517.969
Riserva premi	89.909.522	80.936.458			89.909.522	80.936.458
Riserva sinistri	28.420.875	21.581.511			28.420.875	21.581.511
Altre riserve	0	0			0	0
Riserve vita	95.784.342	91.867.553			95.784.342	91.867.553
Riserva per somme da pagare	526.366	736.443			526.366	736.443
Riserve matematiche	92.953.382	89.300.055			92.953.382	89.300.055
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					0	0
Riserve matematiche e altre riserve	2.304.594	1.831.055			2.304.594	1.831.055
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	214.114.738	194.385.522			214.114.738	194.385.522

BILANCIO CONSOLIDATO
Esercizio: 2016

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 8 - Dettaglio delle riserve tecniche

valori in euro

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Riserve danni	192.966.316	196.956.284			192.966.316	196.956.284
Riserva premi	140.173.473	146.763.140			140.173.473	146.763.140
Riserva sinistri	52.781.250	50.176.640			52.781.250	50.176.640
Altre riserve	11.593	16.504			11.593	16.504
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita	154.922.623	161.609.967			154.922.623	161.609.967
Riserva per somme da pagare	804.434	1.523.486			804.434	1.523.486
Riserve matematiche	140.576.958	147.610.644			140.576.958	147.610.644
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve	13.541.231	12.475.837			13.541.231	12.475.837
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>					0	0
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	347.888.939	358.566.251			347.888.939	358.566.251

GRUPPO NET INSURANCE

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato 9 - Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Esercizio: 2016

		31/12/16			31/12/15		
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni							
PREMI NETTI		44.697.994	(28.731.773)	15.966.221	53.589.451	(32.402.713)	21.186.738
a	Premi contabilizzati	38.108.326	(28.850.601)	9.257.725	46.419.695	(28.267.744)	18.151.951
b	Variazione della riserva premi	6.589.668	118.828	6.708.496	7.169.756	(4.134.969)	3.034.787
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(38.625.973)	28.018.215	(10.607.756)	(63.193.875)	33.298.007	(29.895.865)
a	Importi pagati	(47.510.044)	26.164.178	(21.345.864)	(65.016.517)	34.698.882	(30.317.632)
b	Variazione della riserva sinistri	(2.604.610)	6.839.363	4.234.753	(4.345.516)	1.326.264	(3.019.252)
c	Variazione dei recuperi	11.483.770	(4.985.326)	6.498.444	6.170.692	(2.727.139)	3.443.554
d	Variazione delle altre riserve tecniche	4.911	0	4.911	(2.534)	0	(2.534)
Gestione Vita							
PREMI NETTI		28.334.818	(19.188.081)	9.146.737	38.737.198	(15.803.396)	22.933.802
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(26.529.716)	14.056.031	(12.473.684)	(39.414.057)	0	(24.254.634)
a	Somme pagate	(33.217.059)	19.723.998	(13.493.060)	(35.914.369)	16.868.587	(19.045.781)
b	Variazione della riserva per somme da pagare	719.052	(210.078)	508.974	624.235	(188.530)	435.705
c	Variazione delle riserve matematiche	7.033.686	(4.925.739)	2.107.947	(2.416.351)	(1.494.770)	(3.911.121)
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dedotti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
e	Variazione delle altre riserve tecniche	(1.065.395)	(532.150)	(1.597.545)	(1.707.572)	(25.865)	(1.733.437)

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 10 - Proventi e oneri finanziari da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazioni		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31/12/2016	Totale proventi e oneri 31/12/2015
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	3.624.484	725.140	(1.537.461)	3.235.812	(2.296.023)	3.751.953	0	0	(9.154.754)	0	(9.154.754)	-5.402.802	-3.855.478
a Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	3.624.484	725.140	(1.537.461)	3.235.812	(2.296.023)	3.751.953	0	0	(9.154.754)	0	(9.154.754)	-5.402.802	-3.855.478
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilita'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato delle passività	-646.307	0	0	0	0	-646.307	0	0	0	0	0	-646.307	-613.338
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	-646.307	0	0	0	0	-646.307	0	0	0	0	0	-646.307	-613.338
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.978.177	725.140	-1.537.461	3.235.812	(2.296.023)	3.105.646	0	0	(9.154.754)	0	(9.154.754)	-6.049.109	-4.468.817

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2016

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 11 - Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(4.468.539)	(6.582.404)	(1.444.962)	(1.960.449)
a Provvigioni di acquisizione	(1.663.437)	(2.711.738)	11.926	(201.324)
b Altre spese di acquisizione	(2.776.621)	(3.832.159)	(1.456.888)	(1.759.125)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	0	0
d Provvigioni di incasso	(28.481)	(38.507)	0	0
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.032.912	6.457.689	5.921.175	5.669.107
Spese di gestione degli investimenti	(245.611)	(184.065)	(280.697)	(254.692)
Altre spese di amministrazione	(1.835.933)	(1.605.518)	(804.208)	(670.842)
Totale	482.829	(1.914.298)	3.391.308	2.783.124

GRUPPO NET INSURANCE

Allegato 12-Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(98.438)	9.305					(98.438)	9.305	(33.784)	3.193	(281.385)	(182.947)
Riserva derivante da variazioni nel												
Riserva di rivalutazione di attività												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a	(98.438)	9.305					(98.438)	9.305	(33.784)	3.193	(281.385)	(182.947)
Altri elementi												
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	1.621.639	(190.654)					1.621.639	(190.654)	556.546	(58.760)	(357.202)	(1.978.841)
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.621.639	(190.654)					1.621.639	(190.654)	556.546	(58.760)	(357.202)	(1.978.841)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario												
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.523.201	(181.349)					1.523.201	(181.349)	522.763	(55.567)	(638.587)	(2.161.787)

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2016

GRUPPO NET INSURANCE

AlI 13- Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

valori in euro

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	210.411.505	204.103.178			3.491.171	6.189.097	213.902.676	210.292.275
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate							
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico							
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	210.411.505,12	204.103.178,00	0,00	0,00	3.491.170,97	6.189.096,61	213.902.676,09	210.292.274,61
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate							
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico							
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								

Allegato 14- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	6.189.097							
Acquisti/Emissioni	0							
Vendite/Riacquisti	(276.400)							
Rimborsi								
Utile o perdita rilevati a conto economico	(2.421.526)							
- di cui utili/perdite da valutazione	(2.421.526)							
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo								
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli								
Altre variazioni								
Esistenza finale	3.491.171							

ALTRE RELAZIONI

AL

BILANCIO

Allegato 6 al Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007

**Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese
di assicurazione**

Allegato 6 al Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007**Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione****Introduzione**

Nella presente relazione verranno illustrate le informazioni di dettaglio sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A. e dalla sua controllata Net Insurance Life S.p.A., secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13 Luglio 2007, come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 Dicembre 2016 (di seguito brevemente Reg. n. 7/2007).

Per i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A., il processo adottato per la raccolta delle informazioni è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- individuazione delle specifiche funzioni preposte alla predisposizione e conservazione dei contratti emessi;
- raccolta di dati ad essi relativi attraverso interviste con i responsabili delle funzioni individuate;
- analisi dei contratti per prodotti con caratteristiche omogenee e per singolo ramo ministeriale.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è la funzione Amministrazione e Bilancio della Direzione Amministrazione, Controllo e Finanza. Le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla direzione Assicurativa, quale fonte dei dati e l'Ufficio Riserve Tecniche e Contabilità Riassicurativa della Funzione Amministrazione e Bilancio.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A., il processo è il medesimo della Controllante. L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Net Insurance Life S.p.A., con il supporto consultivo dell'ufficio Amministrazione della Controllante Net Insurance S.p.A., in base al contratto di servicing stipulato tra questa e la sua Controllata.

Anche in questo caso le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla Direzione Assicurativa, quale fonte dei dati, e l'Ufficio Riserve Tecniche e Contabilità Riassicurativa della Funzione Amministrazione e Bilancio.

Classificazione dei contratti

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance sono stati classificati come contratti assicurativi, in quanto recanti un rischio assicurativo significativo volto prevalentemente alla protezione del credito nel settore dei prestiti personali.

In particolare, i contratti assicurativi detenuti in portafoglio non contengono:

- componenti di deposito;
- derivati impliciti;
- componenti di servizio;

pertanto non si è provveduto all'applicazione dell' IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18.

Inoltre, con riferimento all' IFRS 4.B23-24, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance non prevedono benefici economici aggiuntivi.

Si riporta di seguito una tabella recante i principali effetti quantitativi sulle passività del bilancio consolidato derivanti dalla classificazione dei contratti.

Passività del bilancio consolidato (.000):

P - SP - Tav. 2				€ .000
Riserve tecniche	2016	2015	Variazione	Var. %
Riserva premi	140.173	146.763	(6.590)	-4,5%
Riserva Sinistri	53.586	51.699	1.887	3,6%
Riserva Matematica	140.577	147.611	(7.034)	-4,8%
Altre Riserve	13.553	12.493	1.060	8,5%
	347.889	358.566	(10.677)	-3,0%

1. Contratti diretti

Le coperture vertono sia sul ramo vita, per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A. che opera nel ramo I, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente ai rischi di premorienza, sia sui rami danni, principalmente nel ramo credito per quanto concerne i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A..

1.1 Gestione vita

I contratti afferenti alla gestione vita, classificati, secondo quanto disposto dal Reg. 7/2007, nella voce "altri contratti", riguardano prevalentemente assicurazioni temporanee in caso di morte a premio unico e a capitale decrescente abbinate a prestiti personali e a mutui.

1.2 Gestione danni

I contratti afferenti alla gestione danni, classificati, secondo quanto disposto dal Reg. 7/2007, nella voce "altri contratti", riguardano per circa il 69% in termini di premi emessi assicurazioni a copertura del Rischio di Impiego. Oggetto della garanzia prestata dall'Assicurazione sono le perdite patrimoniali subite dal Contraente per la mancata estinzione, parziale o totale, del prestito erogato al Cedente/Delegante a seguito della perdita del diritto del Cedente/Delegante allo stipendio per risoluzione definitiva, per qualunque causa, del relativo rapporto di lavoro con il Ceduto/Delegato, cessazione avvenuta nel corso del periodo di durata dell'Assicurazione, quando non sia possibile la continuazione dell'ammortamento del finanziamento o il recupero del credito residuo. Nel corso del 2016 è proseguita la commercializzazione di prodotti a garanzia dei danni subiti dalla produzione agricola in seguito a eventi quali: grandine e altre calamità naturali.

Le garanzie relative agli altri rami esercitati, ivi comprese quelle relative ai rami cauzione e assistenza, non hanno impatto significativo sul risultato economico e sull'assetto patrimoniale del bilancio consolidato.

2. Trattati

2.1 - Trattati di riassicurazione attiva

Nel 2014 è stato stipulato il Trattato in Quota Pura con Axa France Iard ancora in vigore anche per l'anno 2016.

Nel corso del 2016 non sono stati stipulati nuovi trattati di riassicurazione attiva.

2.2 - Trattati di riassicurazione passiva

I trattati in vigore al 31.12.2016 riguardano rapporti di riassicurazione passiva aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4, essendo tali i sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Verifica di congruità delle passività assicurative

1. Gestione Vita

Al fine di stabilire la congruità delle riserve tecniche del ramo vita è stato condotto un test di adeguatezza conforme alle disposizioni minime impartite dal par. 16 dell'IFRS 4, in quanto i principi contabili locali non sembrano prevedere una verifica in tal senso. Pertanto, ai fini della contabilizzazione delle passività tecniche dei contratti assicurativi vita secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, si è adottato il criterio esposto nel par. 17 dell'IFRS 4.

Tale paragrafo, che disciplina il criterio di verifica delle passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico qualora le stesse siano state valutate secondo metodi non pienamente conformi ai requisiti minimi stabiliti nel paragrafo 16, prevede che l'impresa determini:

- il valore contabile delle passività tecniche accantonate secondo i principi contabili italiani alla data di riferimento del bilancio, al netto di qualsiasi costo correlato di acquisizione differito e qualsiasi correlata attività immateriale ("riserva tecnica netta");

- il valore contabile determinato alla data di riferimento del bilancio che sarebbe richiesto se le passività assicurative rientrassero nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ("riserva realistica").

Se il valore della "riserva realistica" risulta superiore al valore della "riserva tecnica netta", l'impresa deve rilevare la differenza tra i due valori a conto economico.

Il confronto tra le due riserve deve essere condotto a livello di un portafoglio di contratti soggetti a rischi nel complesso simili.

Per la determinazione della "riserva realistica" da accantonare per i contratti assicurativi, dunque, il principio contabile di riferimento è lo IAS 37, che statuisce i criteri di contabilizzazione e l'informativa relativi agli accantonamenti, attività e passività potenziali e definisce gli accantonamenti come passività con scadenza o ammontare incerti.

Gli importi da accantonare per le passività tecniche rilevate alla data di riferimento del bilancio, in base al criterio della "migliore stima" della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti, sono pari all'ammontare che l'impresa dovrebbe ragionevolmente sostenere per estinguere tali obbligazioni, o per trasferirle a terzi, alla data di bilancio stesso.

Essendo rilevante l'effetto del valore attuale degli importi soggetti a stima, è necessario effettuare l'attualizzazione alla data di riferimento del bilancio di tali importi, che saranno prevedibilmente erogati in futuro.

Poiché i contratti in vigore al 31.12.2016 nel portafoglio dell'impresa sono classificati nell'ambito dei "contratti assicurativi" (Appendice B del principio IFRS4), il test di adeguatezza è stato realizzato con riferimento all'intero portafoglio di contratti in vigore a tale data.

Alla luce di quanto su esposto, gli accertamenti hanno riguardato la stima delle seguenti grandezze:

- valore contabile della "riserva realistica" al 31.12.2016;
- valore contabile della "riserva tecnica netta" al 31.12.2016.

Metodologia seguita per la determinazione della "riserva realistica"

Le valutazioni sono state realizzate, al lordo delle cessioni in riassicurazione, distintamente per ciascuno dei contratti-tipo in vigore al 31.12.2016. Il risultato della riserva realistica raggiunto per un contratto-tipo è stato esteso all'intera classe di polizze moltiplicando il valore della riserva realistica per il numero delle polizze comprese nella classe di raggruppamento.

I contratti-tipo si riferiscono all'intero portafoglio in vigore al 31.12.2016, le cui tariffe sono identificate dai seguenti codici interni: T001, T002, T004, T005, T006, T007, T008, T009, T010, T011, T012, T013, T017, T018, T019, T020, T023, T024, T029, T030, T031 (assicurazioni temporanee in caso di morte a premi unici e capitali decrescenti abbinati o a prestiti personali o a mutui), T015, T022 (assicurazioni temporanee caso morte pluriennali a premio unico e capitale costante), T016, T027, T028 (assicurazioni temporanee caso morte a capitale costante e premio annuo costante), T021, T026 (assicurazioni monoannuali, di gruppo o individuali, caso morte a premio unico e capitale costante).

Per ciascun contratti-tipo, la "riserva realistica" è stata determinata attraverso la proiezione e l'attualizzazione, alla data di riferimento delle valutazioni, di tutti i futuri flussi di cassa in uscita costruiti su base annua (metodi dei valori medi su base individuale).

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun contratti-tipo soggetto a valutazione e prevede, anno per anno, per ogni singolo contratto, sino all'estinzione di ciascuno di esso, la stima delle probabili uscite derivanti:

- in caso di morte dell'assicurato, dalla liquidazione del capitale assicurato (al lordo delle eventuali spese di liquidazione);
- in caso di estinzione anticipata del prestito, dalla restituzione del premio non goduto, secondo le indicazioni contenute nella Legge n.221/2012;
- in caso di sopravvivenza dell'assicurato, dai costi di gestione che l'Impresa dovrà prevedibilmente sostenere.

Con riferimento alle modalità di restituzione del premio non goduto, l'Impresa ritiene di dover restituire:

- il rateo di premio puro, per i contratti connessi a cessioni di quote di stipendio o di pensione, per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal debitore/assicurato;
- il rateo di premio pagato, per i contratti connessi a mutui ed altri contratti di finanziamento diversi dai contratti connessi a cessioni di quote di stipendio o di pensione, per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal debitore/assicurato;
- il rateo di premio pagato, per i contratti connessi a mutui ed altri contratti di finanziamento per i quali sia stato corrisposto un premio unico il cui onere è sostenuto dal contraente/istituto mutuante.

Alla luce di quanto sopra illustrato, i valori attuali medi sono stati così determinati:

- calcolo delle prestazioni assicurate (al lordo delle eventuali spese di liquidazione), della riserva matematica liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito, del pro-rata caricamento di acquisizione (limitatamente alla sola quota a carico dell'Impresa) e caricamento di gestione, liquidabili in caso di estinzione anticipata del prestito e dei costi di gestione dovuti alla fine di ciascun esercizio;
- previsioni dei possibili esborsi futuri in ciascun anno successivo all'anno di riferimento delle valutazioni, fino all'anno di completa estinzione del portafoglio in questione, ottenute applicando le probabilità di morte alle prestazioni assicurate in caso di decesso, le probabilità di estinzione anticipata del prestito alle prestazioni in caso di estinzione anticipata e le probabilità di sopravvivenza alle spese di gestione;
- determinazione del valore attuale, alla data di riferimento delle valutazioni, dei predetti flussi sulla base dei tassi di attualizzazione adottati e di seguito illustrati.

Infine è stata compiuta un'analisi di sensibilità effettuando delle variazioni sulle ipotesi relative ai tassi di attualizzazione e alle probabilità di morte, al fine di verificare la variabilità dei risultati (come richiesto dal paragrafo 42 dello IAS 37).

Metodologia seguita per la determinazione della "riserva tecnica netta".

Alla data di riferimento delle presenti valutazioni, i competenti Uffici dell'Impresa riferiscono che non sono presenti costi di acquisizione differiti correlati (le provvigioni sono contabilizzate al momento dell'emissione del premio) e attività immateriali correlate.

Pertanto le riserve tecniche nette sono costituite dall'insieme delle riserve tecniche accantonate dall'impresa al 31.12.2016.

Principali ipotesi adottate nelle valutazioni della "riserva realistica"

1. Probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 30% per gli assicurati di sesso maschile e del 22% per gli assicurati di sesso femminile. Tali ipotesi sono state individuate sulla base dell'esperienza maturata al riguardo dell'Impresa.
2. Probabilità annua di estinzione anticipata del finanziamento desunta da recenti esperienze dell'Impresa, distinta in base alla tipologia di prestito soggetto a copertura assicurativa e all'antidurata contrattuale.
3. Costo medio annuo di gestione per polizza pari a € 4; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2008 - 2016, opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale (per il Bilancio 2016 i dati sono provvisori).
4. Costo trattenuto dall'Impresa in caso di estinzione anticipata del contratto pari a € 50, come da condizioni contrattuali.
5. Spese di liquidazione in percentuale del capitale sinistrato: 0,58%. Tale ipotesi è stata indicata dall'Impresa sulla base dell'esperienza maturata al riguardo negli ultimi anni.
6. Per i sinistri si è ipotizzato che la liquidazione della prestazione sia certa (sinistri senza seguito nulli) e che la data di avvenimento del sinistro preceda di 7 mesi la data di liquidazione; per le polizze sinistrate non ancora liquidate al 31.12.2016 il probabile esborso è stato posto pari al capitale assicurato alla data di avvenimento del sinistro.
7. Tasso annuo d'inflazione applicato per l'adeguamento delle spese annue di gestione: 1,0%.
8. Tasso d'interesse annuo dei prestiti personali soggetti a copertura assicurativa distinti in base alla tipologia di prestito soggetto a copertura assicurativa e in base all'anno di generazione del contratto, come da tabella seguente, ad eccezione dei contratti relativi alle tariffe T009, T010 e T012 per i quali si è ipotizzato un tasso rispettivamente pari al 9,5%, al 9,5% e al 12,0% (per tutte le generazioni); tali ipotesi sono state desunte sia dalle informazioni fornite ai competenti Uffici della Società dagli intermediari che erogano i finanziamenti sottoposti a

copertura assicurativa sia dalle informazioni desunte dai sinistri verificatisi fino alla data della presente valutazione:

anno di generazione	Cessioni del quinto della pensione	Cessioni del quinto dello stipendio
2008	4,70%	4,70%
2009	4,60%	4,50%
2010	4,50%	4,50%
2011	5,40%	5,30%
2012	7,30%	7,30%
2013	8,30%	7,80%
2014	8,90%	7,90%
2015	9,00%	7,30%
2016	8,10%	6,70%

9. Tasso d'interesse annuo dei mutui soggetti a copertura assicurativa: 2,5%; tale ipotesi è stata desunta dal Decreto del 26 settembre 2016 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato i tassi di interesse effettivi globali medi in vigore per il periodo 1.10.2016 – 31.12.2016.
10. Tassi di attualizzazione: dedotti dalla curva dei tassi risk-free "AAA – rated euro area Central Government bonds" al 31.12.2016 pubblicata dalla Banca Centrale Europea con riferimento ai rendimenti di titoli di stato UE con rating AAA (Allegato 1).
11. Analisi di sensibilità:
- valutazione 1: tassi di attualizzazione: + 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
 - valutazione 2: tassi di attualizzazione: - 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
 - valutazione 3: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 32,5% per gli assicurati di sesso maschile e del 24,5% per gli assicurati di sesso femminile;
 - valutazione 4: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 27,5% per gli assicurati di sesso maschile e del 19,5% per gli assicurati di sesso femminile.

I risultati delle valutazioni hanno evidenziato la congruità della "riserva tecnica netta" rispetto alla "riserva realistica" negli scenari ipotizzati.

2. Gestione Danni

Per quanto concerne la gestione danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio sono stati classificati come contratti assicurativi e le relative riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali. Le passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico, relative alle riserve premi integrative per rischi di calamità naturali e alle riserve di perequazione, sono state escluse dalla voce "riserve tecniche" nello Stato Patrimoniale consolidato redatto secondo i principi IAS/IFRS. Ai fini del Liability Adequacy Test si è ritenuto, in particolare, che l'applicazione del criterio del costo ultimo per la determinazione delle riserve sinistri, e il calcolo della riserva per rischi in corso come test di tenuta della riserva per frazioni di premio, disposti dal Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008, siano sufficienti a garantire il rispetto dei requisiti dell' IFRS 4 e non si è provveduto pertanto ad alcun accantonamento integrativo oltre alle riserve premi, alle riserve di senescenza e alle riserve sinistri.

Shadow Accounting

Lo Shadow Accounting, disciplinato al par. 30 dell'IFRS 4, non trova applicazione nel bilancio consolidato del gruppo in quanto eventuali minus o plusvalenze derivanti dagli investimenti, sia latenti che non, non ricadono sulle prestazioni degli assicurati, e quindi sulle passività tecniche.

Trattamento contabile dei trattati di riassicurazione

Il contratto di riassicurazione, secondo quanto disposto al par. 7 dell'IFRS 4, è riconducibile a un contratto di tipo assicurativo, per cui il gruppo Net Insurance ha provveduto ad applicare tutti i riferimenti ai contratti assicurativi, contenuti nell'IFRS 4, ai trattati di riassicurazione passiva in vigore al 31.12.2016.

Per quanto concerne l'applicazione IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18 si rimanda a quanto già precisato nel paragrafo "Classificazione dei contratti".

Vigilanza Prudenziale

Secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 18 del 12.03.2008 il gruppo Net Insurance ha provveduto alla determinazione della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante, Net Insurance S.p.A., effettuate con il metodo dei conti consolidati. A tal fine, in conformità ai criteri di valutazione vigenti per il bilancio individuale, le riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali, rispettando i dettami del Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008.

La correzione della solvibilità della Net Insurance S.p.A., è stata effettuata applicando come valore del filtro prudenziale l'importo relativo alle riserve catastrofali e di perequazione non più classificabili tra le riserve tecniche nel bilancio consolidato e pertanto imputate a patrimonio netto.

Considerazioni conclusive

Si attesta la coerenza delle informazioni contenute nella presente relazione con i dati e le informazioni riportate nel bilancio consolidato 2015 del gruppo Net Insurance, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili di gruppo ed in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

22 marzo 2017

Firma del Rappresentante Legale

Allegato 1

“MATURITY” espressa in anni	TASSI SPOT “RISK FREE” AL 31.12.2016
1	-0,822%
2	-0,800%
3	-0,743%
4	-0,627%
5	-0,473%
6	-0,307%
7	-0,143%
8	0,007%
9	0,141%
10	0,258%
11	0,360%
12	0,448%
13	0,525%
14	0,592%
15	0,650%
16	0,702%
17	0,747%
18	0,788%
19	0,824%
20	0,857%
21	0,886%
22	0,913%
23	0,938%
24	0,961%
25	0,981%
26	1,001%
27	1,018%
28	1,035%
29	1,050%
30	1,064%

Relazione

Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO NET INSURANCE AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016 del Gruppo Net Insurance, documenti che sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2016, e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, e dai D.Lgs. n. 38/2005 e 209/2005. Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 così come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014, dal Provvedimento IVASS n. 21 del 21 ottobre 2014, dal Provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 e dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato ed alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A..

Come risulta dai documenti esaminati, la perdita consolidata dell'esercizio 2016 ammonta a Euro 2.371.433, il totale attività è pari ad Euro 512.783.595 e il patrimonio netto è pari ad Euro 36.132.794.

Il nostro esame è stato svolto sulla base delle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione del perimetro di consolidamento;



- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto nella stesura della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 100 del D. Lgs. 209/2005.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati il metodo di consolidamento adottato per le società partecipate.

È stato considerato il perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che include anche le informazioni relative al bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 209/2005 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

La relazione sulla gestione contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo; i rapporti tra le Società appartenenti al gruppo sono di natura ordinaria (servizi amministrativi e di supporto) e non ravvisiamo operazioni di carattere inusuale e/o atipico.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato.

Il Collegio ha preso atto della lettera rilasciata dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.



In conclusione, dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere una segnalazione alle autorità di vigilanza e controllo o una menzione nella presente relazione.

Roma, 12 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE


Francesco Perrotta


Costmo Vella

Paolo Bertoli

Relazione

Società di revisione



Net Insurance S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

EBRS/SBNC/scr - RC016742016BD1459



Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli azionisti di Net Insurance S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A. con il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 Aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emmanuele Berselli', written over a light blue horizontal line.

Emmanuele Berselli
Socio